



Comune di Reggio Emilia

Sistema di contabilità ambientale del Comune di Reggio Emilia

## Bilancio Ambientale di previsione 2008

Bilancio di sostenibilità territoriale



22 Gennaio 2008

(documento approvato dal Consiglio Comunale il 3-3-2008 – PG n.2384/63)



PROGETTO EUROPEO DI CONTABILITA'  
AMBIENTALE APPLICATA AGLI ENTI LOCALI

Stampato dalla tipografia del Comune di Reggio Emilia su carta ecologica 100% a marchio Ecolabel.



**PROGETTO "REGGIO ACQUISTA VERDE"**

## **Responsabili del Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia**

### **Indirizzi politici**

**Pinuccia Montanari**

Assessore Ambiente e Città Sostenibile

**Paolo Gandolfi**

Assessore Mobilità, Traffico e Infrastrutture

**Franco Ferretti**

Assessore Bilancio, Risorse Strategiche, Decentramento e Partecipazione

### **Responsabilità generale**

**Mauro Bonaretti**

Direttore Generale

**Giordano Gasparini**

Dirigente Area Pianificazione Strategica

### **Dirigente responsabile**

**Roberto Montagnani**

Dirigente Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi

### **Responsabilità Tecnica e coordinamento gruppo di lavoro**

**Susanna Ferrari**

Responsabile ufficio "ReggioSostenibile" - Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi

## Gruppo di lavoro per la redazione del Bilancio Ambientale di Previsione 2007

<b>Susanna Ferrari</b>	Responsabile "Ufficio ReggioSostenibile" - Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi (Coordinamento del gruppo di lavoro)
<b>Monica Prandi</b>	Dirigente Servizio Finanziario
<b>Daniela Friggeri</b>	Servizio Finanziario
<b>Lorenza Benedetti</b>	Servizio Programmazione e Controllo - UOC Programmazione e Controllo di gestione
<b>Linda Mantovani</b>	Servizio Programmazione e Controllo - UOC Programmazione e Controllo di gestione
<b>Lisa Baricchi</b>	"Ufficio ReggioSostenibile" – Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi
<b>Paola De Grazia</b>	"Ufficio ReggioSostenibile" – Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi

Hanno collaborato inoltre alla stesura del presente documento i seguenti Servizi del Comune di Reggio Emilia:

- Servizio Pianificazione e Qualità Urbana
- Servizio Edilizia
- Unità di Progetto Città Storica
- Politiche per la sostenibilità ambientale
- Politiche per la mobilità
- Politiche l'università e la cultura
- Servizi di Sportello per le imprese, il commercio e la tutela ambientale
- Servizi per l'Ingegneria
- Unità di Progetto alta velocità
- Servizi di Manutenzione
- Servizio Affari Istituzionale

Si ringraziano i dirigenti e i tecnici di ENIA e ATO di Reggio Emilia per la collaborazione fornita in merito alle politiche e ai progetti sui temi di loro competenza.

**Abstract** ..... pag. 7

**1- Premessa** ..... pag. 9

**2- Il Bilancio Ambientale di previsione 2008** ..... pag. 15

- Il documento
- Gli impegni prioritari dell'Ente
- Competenza 1 - Verde urbano e sistemi naturali ..... pag. 23
- Competenza 2 - Mobilità sostenibile ..... pag. 30
- Competenza 3 - Sviluppo urbano ..... pag. 38
- Competenza 4 - Risorse idriche ..... pag. 49
- Competenza 5 – Rifiuti ..... pag. 56
- Competenza 6 - Risorse energetiche ..... pag. 62
- Competenza 7 - Informazione e partecipazione..... pag. 68
- Competenza 8 - Altri piani e attività di gestione ambientale ..... pag. 77
- Le spese ambientali complessive .. ..... pag. 84

**3 - Allegato: Gli aspetti metodologici** ..... pag. 93

---

**Documenti di riferimento**

Bilancio di Previsione 2008  
Relazione Previsionale Programmatica 2008  
Bozza PEG 2008 (al 22 gennaio 2008)  
Linee programmatiche ambientali di mandato 2004-2009  
Conto Consuntivo Ambientale 2006  
Analisi integrata dello stato di fatto sulla base degli Aalborg Commitments  
Piano di lavoro – Area Pianificazione strategica



Gli enti locali sono sempre più chiamati ad affrontare problemi ambientali complessi, spesso altamente conflittuali, senza disporre di adeguati strumenti conoscitivi e gestionali, indispensabili per predisporre politiche–azioni efficaci. Per orientare la propria azione verso la sostenibilità, gli amministratori pubblici hanno bisogno di dotarsi di nuovi strumenti, idonei a contabilizzare, in modo adeguato, i costi e i benefici ambientali di tutte le proprie azioni.

Il Comune di Reggio Emilia ha scelto, come strumento utile a tale fine, la contabilità ambientale secondo il metodo CLEAR. Attraverso tale strumento l'Amministrazione dà conto sistematicamente ai propri cittadini degli esiti delle sue politiche sull'ambiente e dell'attuazione degli impegni presi, fornendo al tempo stesso ai propri decisori informazioni, costanti e validate, indispensabili per orientare gli indirizzi politici e per attuare le opportune scelte gestionali; in tale senso la contabilità ambientale è sia uno strumento di trasparenza e di democrazia, sia uno strumento di "buon governo", in grado di incidere sui processi decisionali.

La contabilità ambientale del Comune di Reggio Emilia nasce nell'ambito del progetto europeo CLEAR Life-Ambiente che ha contribuito a definire una metodologia immediatamente applicabile, semplice ma efficace, per la redazione di bilanci di enti pubblici locali inerenti le tematiche ambientali e territoriali, quali bilanci satelliti ai bilanci economico–finanziari.

Dopo le prime sperimentazioni, l'Amministrazione ha scelto di proseguire questa esperienza – consapevole del valore strategico della contabilità ambientale – ed a partire dall'autunno 2004 sono state avviate procedure per la messa a sistema dello strumento, al fine di redigere ed approvare in Consiglio Comunale due Bilanci Ambientali all'anno, uno a preventivo ed uno a consuntivo (in analogia con i documenti di bilancio economico–finanziari, tali Bilanci Ambientali vengono denominati "Bilancio Ambientale di Previsione" e "Conto Consuntivo Ambientale").

Il Bilancio Ambientale di Previsione contiene a preventivo l'esplicitazione degli impegni politici, sia strategici che annuali, nonché le risorse finanziarie previste per attuare gli stessi; esso costituisce il punto di partenza per la redazione del Conto Consuntivo Ambientale dell'anno successivo. Il Conto Consuntivo Ambientale verifica, invece, a posteriori l'attuazione di quanto dichiarato a preventivo, gli effetti delle politiche e delle azioni (valutati da indicatori fisici), nonché la spesa ambientale effettivamente sostenuta. Esso, fornendo indicazioni utili a valutare il lavoro svolto, l'efficacia e l'efficienza delle politiche–azioni, costituisce, a sua volta, il punto di partenza per la redazione dei Bilanci di Previsione per l'anno successivo.

Dal 2002 ad oggi il Comune di Reggio Emilia ha già redatto e approvato 8 Bilanci Ambientali.

Il presente "*Bilancio Ambientale di Previsione 2008*" costituisce il quarto documento redatto dopo la messa a sistema della contabilità ambientale dell'Ente. Esso è un documento "completo" e integrato con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), con gli Aalborg Commitments e con il Piano di Lavoro dell'Area Pianificazione Strategica dell'Ente <sup>1</sup>.

In questo documento, infatti, sono riportati:

- gli impegni strategici dell'Ente per l'ambiente e la sostenibilità territoriale suddivisi in impegni della Giunta Comunale (tra cui sono stati individuati quelli prioritari di mandato), impegni assunti con la sottoscrizione degli Aalborg Commitments e obiettivi contenuti nel Piano di Lavoro dell'Area Pianificazione Strategica;
- gli obiettivi specifici, sia politici che gestionali, che l'Amministrazione, nell'ambito di tali impegni strategici, si è posta per il 2008 desunti dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2008 o indicati direttamente da Amministratori e Dirigenti dell'Ente;
- i progetti-azioni per perseguire tali obiettivi indicati nella BOZZA del PEG 2008 (al 22 gennaio 2008) dai Servizi dell'Ente;
- le "spese ambientali" previste a preventivo nella BOZZA del PEG 2008 (al 22 gennaio 2008) relative a tali progetti-azioni, nonché le spese ambientali previste nel preventivo 2007 per un confronto tra i dati relativi ai due anni.

Questo alto grado di dettaglio sia relativo alle azioni che alle "spese ambientali" è stato possibile, a differenza dei primi Bilanci di Previsione, solamente grazie alla nuova struttura del PEG del Comune di Reggio Emilia. Per una corretta lettura del presente Bilancio Ambientale di Previsione 2008 è necessario specificare che sia i progetti/azioni che le spese ambientali relative, inserite nel documento sono state estratte da una BOZZA del PEG 2008 (al 22 gennaio 2008 non ancora approvato dalla Giunta Comunale) per cui sono ancora possibili modifiche e integrazioni.

---

<sup>1</sup> Il Piano di Lavoro dell'Area Pianificazione Strategica dell'Ente è lo strumento di programmazione che guida l'attività dell'Area Strategica; esso utilizza un approccio strategico per mettere in relazione politiche e azioni, lavorare per obiettivi, e attraverso metodologie di lavoro chiare e condivise identifica gli scenari futuri della città.



### Il progetto CLEAR

Il progetto CLEAR ha portato tra il 2001 e il 2002 i diciotto enti locali italiani partner (tra cui il Comune di Reggio Emilia) a costruire un proprio sistema di contabilità ambientale, redigendo un bilancio satellite al bilancio economico-finanziario, inerente le tematiche ambientali di competenza diretta ed indiretta dell'Ente: il Bilancio Ambientale. Il Bilancio Ambientale CLEAR vuole essere uno strumento per valutare gli effetti ambientali delle politiche territoriali da affiancare ai tradizionali strumenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio. La contabilità ambientale secondo il metodo CLEAR è quindi un processo attraverso il quale l'Ente dà conto degli esiti delle sue politiche ambientali; essa vuole essere uno strumento di trasparenza e di democrazia e, al tempo stesso, uno strumento volto a supportare gli Amministratori locali nell'ambito della complessità del processo decisionale pubblico.

### Il contesto internazionale

La contabilità ambientale rientra in un insieme di principi condivisi a livello internazionale.

Nella Dichiarazione d'Intenti e nel Piano d'Azione approvati al *World Summit on Sustainable Development*, organizzato dall'ONU a Johannesburg nel settembre 2002 (a dieci anni dal precedente vertice di Rio de Janeiro), si invitavano i governi locali a *"sviluppare strategie che integrino le dimensioni economiche, sociali, ambientali e culturali dello sviluppo e una governance locale trasparente ed efficace"*.

La Commissione europea, nel *V° e VI° Programma d'Azione* in materia ambientale, ha più volte sottolineato l'importanza dell'adozione di strumenti di contabilità ambientale, a tutti i livelli della pubblica amministrazione, per integrare le informazioni contenute nei documenti tradizionali di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, e per supportare adeguatamente il processo decisionale pubblico. La stessa Commissione, nella comunicazione *"Strategia per l'ambiente urbano"* del febbraio 2004, raccomanda l'uso di strumenti di gestione intersettoriali.

La *Raccomandazione del Consiglio d'Europa* del 2 marzo 2004 riporta che: *"L'adozione di un sistema di contabilità ambientale a tutti i livelli di governo permetterebbe ai decisori politici di rendere conto alle comunità amministrate dei risultati ambientali e delle politiche messe in atto, basandosi su dati affidabili e informazioni costantemente aggiornate sullo stato dell'ambiente, di integrare la variabile "ambiente" nel procedimento decisionale pubblico a tutti i livelli di governo, e infine di accrescere la trasparenza riguardo gli effetti delle politiche dei poteri pubblici sull'ambiente"*.

Nel giugno 2004, nell'ambito della *IV<sup>a</sup> Conferenza europea delle Città sostenibili ("Aalborg+10")*, è stata auspicata l'adozione di strumenti per rendere le decisioni delle amministrazioni chiare, motivate e trasparenti ed è stata prevista, per le città che hanno sottoscritto gli "Aalborg Commitments" (tra cui il Comune di Reggio Emilia), la verifica dei risultati raggiunti rispetto agli impegni presi.

## Il contesto nazionale

A livello nazionale la contabilità ambientale "CLEAR" si inserisce nell'ambito delle sperimentazioni del primo disegno di legge sulla contabilità ambientale dei Comuni, delle Province, delle Regioni e dello Stato, presentato dal senatore Fausto Giovanelli, sottoscritto da tutti i gruppi parlamentari e approvato dal Senato della Repubblica. Nella passata legislatura è stato presentato un *disegno di legge unificato* proposto dal Comitato ristretto per i disegni di legge, illustrato in Commissione Ambiente nella seduta dell'8 luglio 2004.

Anche la Regione Emilia Romagna nel "*Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile*" raccomanda l'uso di strumenti come la contabilità ambientale. Nel dicembre 2006 è stato presentato un *progetto di legge regionale della Regione Emilia-Romagna* orientato a promuovere e sostenere l'adozione sperimentale, da parte di Comuni e Province, di bilanci ambientali. Il progetto di legge prevede che i Comuni e le Province approvino i propri bilanci ambientali ogni anno accanto ai tradizionali bilanci economico-finanziari, così da "*rendere puntuale e trasparente l'informazione e la rendicontazione ai cittadini*", e che la stessa Regione Emilia-Romagna adotti in via sperimentale un proprio bilancio ambientale a partire dal triennio 2008-2011.

Inoltre, alla fine del 2006 è stata istituita dal Ministro dell'Economia un'apposita Commissione ministeriale elaborata dalla Commissione Ministeriale di studio sulla Contabilità "verde", presieduta dal sottosegretario all'Economia Paolo Cento, con il compito specifico di predisporre in tempi rapidi un *disegno di legge delega del Governo sulla contabilità ambientale*, nella quale hanno dato il proprio contributo numerosi esperti provenienti anche dall'applicazione del bilancio Clear.

Il 7 settembre 2007 il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge delega (Ministri dell'Economia Padoa Schioppa e dell'Ambiente Pecoraro Scanio) che prevede l'istituzione di "un sistema di contabilità e bilancio ambientale che integri gli atti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni" per "assicurare conoscenza, trasparenza, responsabilità all'azione di governo rispetto ai principi dello sviluppo sostenibile, nonché il "diritto all'informazione".

## Il sistema di contabilità ambientale del Comune di Reggio Emilia

### Le prime sperimentazioni

Il Comune di Reggio Emilia ha avviato, già dal 2001, la costruzione del proprio sistema di contabilità ambientale, redigendo nel 2002 (nell'ambito del progetto CLEAR) il suo primo Bilancio Ambientale contenente, in questa prima fase sperimentale, sia dati a consuntivo

che alcuni dati previsionali (*"Bilancio Ambientale a consuntivo 2000–2001 e linee di preventivo 2003"*); tale documento è stato approvato in Giunta municipale nel mese di febbraio 2003 e in Consiglio Comunale nel giugno dello stesso anno.

Poiché in tali sedi gli organi politici hanno previsto di dare continuità al progetto estendendolo anche agli anni successivi, nel 2003 è stato redatto un secondo Bilancio Ambientale "sperimentale" contenente questa volta solo dati a consuntivo (*"Conto Consuntivo Ambientale 2002"*), approvato in Giunta nel mese di marzo 2004.

#### La messa a sistema

A seguito di queste due prime sperimentazioni, ed in considerazione del valore "strategico" dimostrato da questo strumento, la nuova Amministrazione del Comune di Reggio Emilia ha voluto avviare, già dal 2004, una serie di procedure per giungere alla messa a sistema della contabilità dell'Ente e dell'intero processo di redazione dei Bilanci Ambientali.

Come indicato dal metodo CLEAR, i Bilanci Ambientali a regime devono essere annualmente due, uno preventivo ed uno consuntivo; in analogia con i documenti di bilancio economico-finanziari il bilancio preventivo viene denominato "Bilancio Ambientale di Previsione" e quello consuntivo "Conto Consuntivo Ambientale". Tali Bilanci devono seguire il più possibile l'iter di approvazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi economico-finanziari dell'Ente e devono essere "completi" nei contenuti cioè devono contenere l'esplicitazione delle politiche, i "conti fisici" (un set di indicatori fisici appositamente selezionati per la rendicontazione) e l'evidenziazione delle spese "ambientali"<sup>2</sup>.

Nello specifico, il Bilancio Ambientale di Previsione deve contenere, per ogni argomento sul quale la contabilità ambientale deve "rendere conto", l'esplicitazione degli impegni strategici (di medio-lungo termine), gli obiettivi dell'anno, eventuali target ambientali o le tendenze previste per i dati degli indicatori fisici, nonché le risorse finanziarie previste. Esso costituisce il punto di partenza per la redazione del Bilancio Consuntivo.

Il Conto Consuntivo Ambientale deve verificare a posteriori il raggiungimento dei risultati, consentendo, quindi, di valutare l'efficacia e l'efficienza delle politiche messe in campo. Esso verifica ogni anno l'attuazione di quanto dichiarato a preventivo, gli effetti delle politiche e delle azioni misurati dagli indicatori, e la spesa ambientale effettivamente sostenuta. Il Conto Consuntivo Ambientale costituisce a sua volta il punto di partenza per la redazione del nuovo bilancio di previsione per l'anno successivo.

#### Linee programmatiche ambientali di mandato 2004-2009

Nell'ambito delle attività volte alla messa a sistema dello strumento, nell'estate del 2004, in occasione dell'insediamento della nuova Giunta, sono state redatte le *"Linee programmatiche ambientali di mandato 2004–2009"*, un documento attraverso il quale i nuovi amministratori hanno esplicitato i loro impegni "ambientali" per i prossimi cinque anni, indicando anche priorità e target. Tale documento contiene quindi gli impegni strategici di mandato, che vengono riportati a fianco degli obiettivi annuali in tutti i bilanci a preventivo e a consuntivo.

---

<sup>2</sup> Vedi: Allegato - Gli aspetti metodologici

Successivamente sono stati redatti alcuni Bilanci Ambientali senza conti monetari, di "transizione" ai bilanci ambientali "completi" a sistema. Infatti, mentre nel 2005 s'iniziavano ad introdurre nell'Ente procedure volte alla rilevazione diretta e automatica dei conti monetari da parte dei singoli Servizi <sup>3</sup>, per portare ad una rilevazione e riclassificazione sistematica e validata degli stessi, si è scelto di interrompere la precedente rilevazione "manuale" delle spese ambientali, non sufficientemente affidabile, redigendo, quindi, sia il Bilancio Ambientale di Previsione 2005 e che il Conto Consuntivo Ambientale 2003-2004 senza dati di spesa.

#### Il Bilancio di Previsione 2005

All'inizio del 2005 è stato, quindi, redatto e approvato dal Consiglio Comunale il "*Bilancio Ambientale di Previsione 2005*". Nel documento sono riportati, oltre che gli impegni strategici contenuti delle "*Linee programmatiche ambientali di mandato*", gli obiettivi specifici della nuova Amministrazione per l'anno 2005 con anche alcuni target, ma senza le spese ambientali a preventivo.

#### Conto Consuntivo Ambientale 2003-2004

Nell'estate del 2005 è stato redatto il "*Conto Consuntivo Ambientale 2003-2004*", approvato dal Consiglio Comunale nel novembre 2005. Nel documento vengono riportando gli impegni assunti in campo ambientale della precedente Giunta – esplicitati nei primi bilanci ambientali "sperimentali" – ed i dati degli indicatori fisici relativi agli anni 2003–2004 (a prosieguo della rilevazione dei dati 2000–2001–2002) al fine di rendicontare a posteriori, a chiusura del mandato, sull'attuazione degli impegni assunti e sull'efficacia delle azioni intraprese dalla precedente Amministrazione. Anche tale Bilancio non riporta i dati di spesa ambientale.

#### Bilancio Ambientale di Previsione 2006

Nella primavera del 2006 è stato redatto il "*Bilancio Ambientale di Previsione 2006*" contenente non solo gli impegni strategici dell'Ente e gli obiettivi specifici per il 2006, ma anche le spese ambientali previste a preventivo relative solo ai principali interventi per il 2006.

#### Bilanci Ambientali a regime

I Bilanci Ambientali approvati a partire dal "*Conto Consuntivo Ambientale 2005*" si possono considerare "a regime" in quanto contengono anche la rilevazione standardizzata e di dettaglio delle spese ambientali, attraverso la procedura di riclassificazione automatica messa a sistema all'inizio del 2005. In particolare, i documenti a regime approvati ad oggi sono:

- il "*Conto Consuntivo Ambientale 2005*"
- il "*Bilancio Ambientale di Previsione 2007*"
- il "*Conto Consuntivo Ambientale 2006*"

---

<sup>3</sup> Attraverso una codifica da riportare obbligatoriamente nell'atto di impegno di spesa

Versioni divulgative del Conto Consuntivo 2005 e del Conto Consuntivo 2006

Per diffondere lo strumento e ampliare la discussione e il confronto a tutta la comunità locale, l'Amministrazione ha pubblicato le versioni divulgative del "*Conto Consuntivo Ambientale 2005*" e del "*Conto Consuntivo Ambientale 2006*" utilizzando le immagini del noto vignettista italiano Ro Marcenaro.

Gruppo di lavoro per la diffusione del bilancio ambientale e del metodo CLEAR

Per mettere in rete le conoscenze e le esperienze di contabilità ambientale negli enti locali i partner del progetto Life-ambiente Clear hanno costituito un "Gruppo di Lavoro per la diffusione del bilancio ambientale e del metodo CLEAR" all'interno del Coordinamento delle Agende 21 italiane.

Il Gruppo di Lavoro nel 2004 ha lanciato la Campagna "Facciamo i conti con l'ambiente" con gli obiettivi di:

- diffondere l'adozione, la redazione e l'approvazione del bilancio ambientale nei Consigli comunali, provinciali e regionali;
- consolidare e aggiornare la metodologia sviluppata con il progetto CLEAR;
- favorire la adozione di normative nazionali e regionali per la diffusione della Contabilità ambientale;
- sviluppare buone pratiche italiane in coerenza e a supporto delle politiche europee e internazionali;
- creare una rete per lo scambio di conoscenze sulla contabilità ambientale.

Dal 2007 il Gruppo di Lavoro si è dato una nuova organizzazione nell'ambito della quale il comune di Reggio Emilia ha assunto la responsabilità politica ed organizzativa.



**IL BILANCIO AMBIENTALE DI PREVISIONE 2008**





Con il "*Bilancio Ambientale di Previsione 2008*" si apre il "ciclo" della rendicontazione relativa al 2008.

Il presente documento è il quarto bilancio "a regime" del Comune di Reggio Emilia. Esso è un documento "completo" e "integrato" con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), con gli Aalborg Commitments e con il Piano di Lavoro dell'Area Pianificazione Strategica dell'Ente <sup>4</sup>.

In questo documento, infatti, sono riportati:

- gli impegni strategici dell'Ente per l'ambiente e la sostenibilità territoriale suddivisi in impegni della Giunta Comunale (tra cui sono stati individuati quelli prioritari di mandato), impegni assunti con la sottoscrizione degli Aalborg Commitments e obiettivi contenuti nel Piano di Lavoro dell'Area Pianificazione Strategica;
- gli obiettivi specifici, sia politici che gestionali, che l'Amministrazione, nell'ambito di tali impegni strategici, si è posta per il 2008 desunti dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2008 o indicati direttamente da Amministratori e Dirigenti dell'Ente;
- i progetti–azioni per perseguire tali obiettivi indicati nella BOZZA del PEG 2008 (al 22 gennaio 2008) dai Servizi dell'Ente;
- le "spese ambientali" previste a preventivo nella BOZZA del PEG 2008 (al 22 gennaio 2008) relative a tali progetti–azioni, nonché le spese ambientali previste nel preventivo 2007 per un confronto tra i dati relativi ai due anni.

Questo alto grado di dettaglio relativo sia alle azioni che alle spese "ambientali" è stato possibile, a differenza dei precedenti Bilanci Ambientali di Previsione, solamente grazie alla nuova struttura del PEG del Comune di Reggio Emilia.

Per una corretta lettura del presente Bilancio Ambientale di Previsione 2008 è necessario specificare che sia i progetti/azioni che le spese ambientali relative, inserite nel documento sono state estratte da una BOZZA del PEG 2008 (al 22 gennaio 2008 non ancora approvato dalla Giunta Comunale) per cui sono ancora possibili modifiche e integrazioni.

La struttura del Bilancio Ambientale di Previsione 2008 è costituita da tre parti principali:

1. la prima ("PREMESSA") contiene le premesse necessarie per una lettura e comprensione del documento;
2. la seconda ("IL BILANCIO AMBIENTALE DI PREVISIONE 2008") è il "cuore" del bilancio, in quanto in esso sono riportati i dati a preventivo 2008;

---

<sup>4</sup> Il Piano di Lavoro dell'Area Pianificazione Strategica dell'Ente è lo strumento di programmazione che guida l'attività dell'Area Strategica; esso utilizza un approccio strategico per mettere in relazione politiche e azioni, lavorare per obiettivi, e attraverso metodologie di lavoro chiare e condivise identifica gli scenari futuri della città.

3. la terza parte costituita dall' ALLEGATO con una sintesi dei principali aspetti metodologici utilizzati per la stesura del documento e più in generale per la costruzione del sistema di contabilità ambientale del Comune di Reggio Emilia secondo il metodo CLEAR.

In particolare la seconda parte "BILANCIO AMBIENTALE DI PREVISIONE 2008" si articola in :

- un paragrafo iniziale contenente, in modo riassuntivo ed in forma tabellare, gli impegni strategici prioritari dall'Ente per ciascuna area di competenza;
- otto sezioni corrispondenti alle otto aree di competenza contenenti i dati (politiche, azioni, spese) a preventivo per l'anno 2008;
- un paragrafo finale che riassume in un'unica tabella di insieme le spese ambientali per tutte le aree di competenza e gli ambiti di rendicontazione relative agli anni 2007 e 2008.

Nelle otto sezioni relative alle aree di competenza, all'inizio, sono esplicitati gli impegni strategici, cioè di indirizzo, di lungo periodo dell'Amministrazione. Gli impegni strategici sono suddivisi in impegni di mandato, (così come individuati nelle "*Linee Programmatiche Ambientali di Mandato 2004-2009*"), tra i quali sono stati individuati quelli prioritari, ed in impegni assunti dal Comune di Reggio Emilia con l'adesione agli Aalborg Commitments. Tra gli obiettivi di ogni area di competenza è stato inserito il collegamento con gli obiettivi del Piano di Lavoro dell'Area Pianificazione Strategica dell'Ente <sup>5</sup>.

Le otto aree di competenza sono poi suddivise in ambiti di rendicontazione.

Per ogni ambito di rendicontazione vengono riportate schede contenenti (vedi schema di lettura pagina seguente):

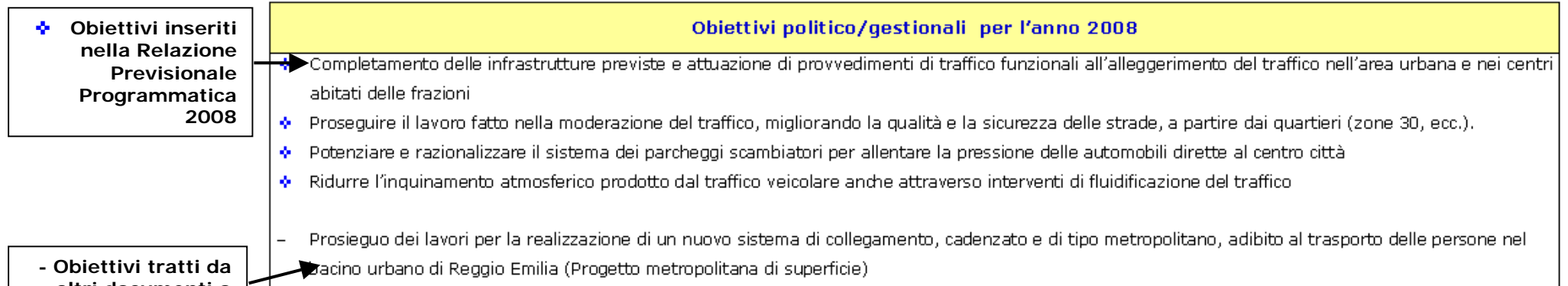
- gli obiettivi politico/gestionali per il 2008 dichiarati – assunti dall'Ente; questi sono relativi sia agli obiettivi riportati nella Relazione Previsionale Programmatica 2008 e nella BOZZA del PEG 2008 (al 22 gennaio 2008) e in altri documenti programmatici ufficiali, sia a quelli indicati direttamente dagli amministratori e dirigenti in fase di redazione del presente documento;
- i progetti previsti dai Servizi dell'Ente ed inseriti nella BOZZA del PEG 2008 (al 22 gennaio 2008);
- le spese ambientali dirette (parte corrente e investimenti) previste a preventivo relative ai progetti indicati.

---

<sup>5</sup> Il Piano di Lavoro dell'Area Pianificazione Strategica dell'Ente è lo strumento di programmazione che guida l'attività dell'Area Strategica; il "Piano" utilizza un approccio strategico per mettere in relazione politiche e azioni, lavorare per obiettivi, e attraverso metodologie di lavoro chiare e condivise identifica gli scenari futuri della città.

In allegato è riportato sinteticamente il metodo adottato per la costruzione del sistema di contabilità ambientale e per la redazione del presente bilancio. Una descrizione più ampia è contenuta nel libro "*Il metodo CLEAR: dalla contabilità alla politica ambientale*" (Edizioni Ambiente) nonché, nello specifico per la contabilità ambientale del Comune di Reggio Emilia, negli allegati tecnici dei primi bilanci ambientali sperimentali.

## SCHEMA DI LETTURA



**Nelle uscite dirette non sono comprese le spese del personale dipendente.**  
 Nei progetti in cui l'importo è zero, si sottintende che le spese sono relative solo alle spese per il personale dipendente

**Progetti previsti dai Servizi dell'Ente ed inseriti nella BOZZA del PEG 2008 (al 22 gennaio 2008)**

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Metropolitana di superficie RE/BAGNOLO	100%			
Metropolitana di superficie RE/S.LAZZARO	100%			
Fondo per la fluidificazione del traffico negli accessi alla città (PUM) ( <i>Rondò Acquedotto, Rotatoria Basso, Rotatoria Piacentini, Rotatoria Via Lazzaretti, Riqualificazione Tien An Men, Sistemazione Makallé, Sistemazione Manfredi, Collegamento via Morandi ecc...</i> )	100%		1.300.000	1.300.000
Fondo per interventi per la sicurezza e moderazione del traffico (PUM)	100%		450.000	450.000
Parcheggio stazione A.V. e relativa viabilità	100%			
<b>TOTALI</b>			<b>1.750.000</b>	<b>1.750.000</b>

**Percentuale di imputazione nel Bilancio Ambientale delle spese**

**Spese ambientali dirette (parte corrente e investimenti) previste a preventivo nella BOZZA del PEG 2008 (al 22 gennaio 2008) relative ai progetti indicati**

Si riportano di seguito gli impegni di mandato del Comune di Reggio Emilia considerati prioritari relativamente alle otto aree di competenza. Gli impegni prioritari di mandato sono stati scelti dagli Amministratori tra tutti gli impegni ambientali di mandato, esplicitati nel documento "*Linee programmatiche ambientali di mandato 2004-2009*" (approvato in Giunta nel mese di dicembre 2004). Tali impegni sono stati rilevati sia attraverso l'analisi del documento programmatico presentato dal Sindaco al Consiglio comunale in occasione dell'insediamento della nuova Giunta (Linee Programmatiche di Mandato) sia attraverso colloqui specifici con gli Assessori coinvolti.

<b>AREE DI COMPETENZA</b>	<b>IMPEGNI PRIORITARI DI MANDATO</b>
<b>VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento del verde pubblico fruibile (parchi pubblici)</li> <li>• Riqualificazione e valorizzazione dei parchi pubblici già esistenti</li> <li>• Rinaturalizzazione del territorio a partire dagli ambiti fluviali</li> </ul>
<b>MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione strategica della mobilità attraverso interventi riorganizzativi e non solo infrastrutturali</li> <li>• Promozione della mobilità ciclabile su scala urbana</li> <li>• Riorganizzazione del trasporto pubblico al fine di spostare la mobilità dal mezzo privato a quello pubblico</li> </ul>
<b>SVILUPPO URBANO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione della dimensione ecologica nelle politiche urbanistiche e nell'attuazione edilizia</li> <li>• Avvio di una nuova stagione urbanistica con l'applicazione della legge regionale 20/2000</li> <li>• Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano</li> <li>• Riscoprire il valore delle singole componenti che costituiscono la città (città storica, quartieri, frazioni e campagna) valorizzando le peculiarità di ognuna in una visione complessiva di sostenibilità e qualità del vivere</li> <li>• Riqualificazione e valorizzazione della città storica</li> </ul>

<b>AREE DI COMPETENZA</b>	<b>IMPEGNI PRIORITARI DI MANDATO</b>
<b>RISORSE IDRICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento dell'efficienza dei sistemi di depurazione</li> <li>• Promozione di progetti innovativi per la gestione integrata del ciclo delle acque</li> <li>• Promozione di progetti e interventi per il risparmio idrico</li> </ul>
<b>RIFIUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento della raccolta differenziata</li> <li>• Sperimentazione di forme spinte di raccolta delle diverse componenti di rifiuti attraverso il sistema porta a porta</li> <li>• Promozione di progetti iniziative per la riduzione dei rifiuti</li> </ul>
<b>RISORSE ENERGETICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire ed incentivare l'uso razionale dell'energia ed il contenimento dei consumi energetici a livello comunale</li> <li>• Contenere il consumo energetico dei servizi dell'Ente</li> <li>• Incentivare l'uso di energie rinnovabili e "pulite"</li> </ul>
<b>INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di strumenti innovativi di "governance" (es. Agenda 21, Contabilità Ambientale, ...) e di percorsi partecipativi strutturati quale strumento di costruttiva partecipazione dei cittadini alla progettazione del futuro della città</li> <li>• Realizzazione periodica di quadri diagnostici sullo stato dell'ambiente e sulla sostenibilità</li> <li>• Promozione di una adeguata formazione-informazione sui temi dello sviluppo sostenibile sia all'esterno sia all'interno dell'ente</li> </ul>
<b>ALTRI PIANI E ATTIVITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione di programmi ed interventi volti alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico in ambito urbano</li> <li>• Utilizzare strumenti innovativi per la gestione ambientale</li> <li>• Promuovere azioni volte alla buona gestione ambientale dell'Ente (buone pratiche)</li> </ul>

**COMPETENZA 1**  
**VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI**



## IMPEGNI STRATEGICI (di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- Perseguire e potenziare l'approccio che intende il verde come nuova "infrastruttura" della città
- Aumentare la dotazione di verde pubblico (parchi urbani) e di fasce boscate, per raggiungere standard europei di dotazione di verde fruibile per la nostra città, anche in funzione mitigatoria e per un miglioramento generale del microclima urbano
- Riqualificare e valorizzare il verde all'interno della città storica come elemento di riequilibrio ambientale e di qualità estetica
- Tutelare e rinaturalizzare il territorio, il paesaggio e valorizzare i sistemi ambientali pregiati e la nostra agricoltura di qualità



### Impegni prioritari di mandato

- Incremento del verde pubblico fruibile (parchi pubblici)
- Riqualificazione e valorizzazione dei parchi pubblici già esistenti
- Rinaturalizzazione del territorio a partire dagli ambiti fluviali

### AALBORG COMMITMENTS

#### 3. Risorse naturali comuni

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni. Lavoreremo quindi per:

3. promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi.
4. migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.



## OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Linee strategiche	OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'ENTE
<p><b>1 "Reggio città di qualità"</b></p> <p>Trasformare, migliorare, qualificare e promuovere una città che ha bisogno di ripensare il proprio modello di crescita, rigenerando il tessuto urbano, salvaguardando il paesaggio, qualificando l'ambiente e valorizzando la socialità e la coesione sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>OBIETTIVO 5: Politiche per migliorare la qualità ambientale e del vivere</b></li></ul> <p>PROGETTI :</p> <ul style="list-style-type: none"><li><b>1.5.1. Sistema del verde urbano e aree di riequilibrio ecologico</b></li><li><b>1.5.2. Parco fluviale del Crostolo e vie d'acqua</b></li><li><b>1.5.3. Qualità ecologica e ambientale</b></li></ul>

## 1.1 Governo del verde pubblico

Si rendiconta nello specifico su:

- 1.1.1 Incremento delle aree verdi pubbliche
- 1.1.2 Riqualificazione delle aree verdi pubbliche
- 1.1.3 Fruizione delle aree verdi pubbliche
- 1.1.4 Manutenzione delle aree verdi pubbliche

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ Messa a sistema le aree verdi del Comune
- ❖ Gestione, riqualificazione e promozione del verde
- ❖ Applicazione del Piano del Verde e sviluppo con approfondimenti ulteriori relativamente ai viali della città/mobilità/verde
- ❖ Creazione e gestione di un sistema informatizzato per la gestione delle procedure comunali di gestione del verde pubblico, trasversale ai vari servizi dell'ente
- ❖ Creazione di una struttura interna all'Ente che coordini i progetti di manutenzione dei parchi, dia le linee progettuali per i nuovi e che guidi l'applicazione delle direttive proposte dal Piano del Verde
- ❖ Proseguire con l'inserimento paesaggistico delle opere TAV (il primo lotto è già stato predisposto in questi mesi mediante la piantumazione di circa 2.700 mq con arbusti tappezzanti e 350 pioppi)
- ❖ Progettare il sistema del verde urbano (centro storico) mettendolo a sistema con il verde fuori dal centro storico
- Piantumazione di 1.700 alberi (ottenuti gratuitamente dalla serra regionale) in applicazione della legge "un albero per ogni nato"
- Manutenzione naturalistica del Crostolo in applicazione del protocollo AIPO
- Completamento piantumazione nel Bosco Macrobiotico presso l'aeroporto, di 10.000 piante e arbusti

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Piano del verde ( <i>approfondimento progetti sulle aree verdi, comunicazione e realizzazione di un DVD</i> )	100%	105.000,00		105.000,00
Informazione/educazione ambientale rivolta alla città ( <i>convenzione GEL; DVD sui parchi e pubblicazione</i> )		Spese imputate nella competenza (7.3)		
Sistemazione parchi scolastici	100%		90.000,00	90.000,00
Realizzazione area verde pubblica attrezzata nell'ambito di accordo con Zincatura Padana	100%		32.250,00	32.250,00
Mantenimento e miglioramento del bene verde pubblico nelle condizioni migliori	100%	2.050.900,00		2.050.900,00
Manutenzione straordinaria e riqualificazione verde pubblico (*)	100%		1.090.000,00	1.090.000,00
Coordinamento dei progetti di riqualificazione della zona nord della città, legati alla realizzazione della linea dell'alta velocità ( <i>progetto RETE: Reggio Emilia Territorio Esteso</i> )	100%			
	<b>TOTALI</b>	<b>2.155.900,00</b>	<b>1.212.250,00</b>	<b>3.368.150,00</b>

(\*) In tale voce sono compresi vari interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione del verde pubblico, nello specifico: Piantumazione aree verdi e sostituzione alberature morte, Sistemazione percorsi pedonali in aree verdi e parchi, Interventi non programmabili sulle alberature e aree verdi, Potature di formazione e di contenimento di siepi e cespugli, Potature invernali delle alberature, Manutenzione e gestione degli impianti di irrigazione, Sistemazione recinzioni esistenti e realizzazioni nuove recinzioni, Manutenzione aiuole fiorite, Bonifica aree verdi e ripristini manti erbosi, Interventi fitosanitari obbligatori, Manutenzione cippi funerari.

## 1.2 Governo del verde privato

Si rendiconta nello specifico su:

1.2.1 Salvaguardia e potenziamento del verde privato

1.2.2 Fruizione delle aree verdi private

1.2.3 Controlli sul verde privato

Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008	
+	Applicazione del Regolamento del Verde
-	Promozione e valorizzazione di aree naturalistiche anche di proprietà privata (area San Bartolomeo)
-	Garantire l'applicazione delle norme del PRG (dall'art. 48 all'art. 54) che prevedono nell'ambito dei nuovi interventi quote di verde privato del 20-30%, e della permeabilità prescritta per il Ve (verde privato con valenza ecologica)

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Non sono previsti prodotti/progetti specifici nel PEG 2008, ma nell'anno si proseguirà con la comunicazione e diffusione del Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato comprendente iniziative di promozione e informazione/presentazione (attività svolta dalle GGEV e dagli Uffici interni del Comune)				
	<b>TOTALI</b>			

## 1.3 Governo dei sistemi naturali

Si rendiconta nello specifico su:

- 1.3.1 Incremento dei sistemi naturali
- 1.3.2 Tutela e conservazione dei sistemi naturali
- 1.3.3 Gestione e fruizione dei sistemi naturali
- 1.3.4 Tutela della biodiversità

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ Parco del Crostolo: ampliamento su tutto il tratto urbano/ponte S.Pellegrino/via XX Settembre, percorso ciclo pedonale da Roncocesi a Rivalta, connessione con le altre vie d'acqua (area naturalistica Rodano e creazione parco Letterario)
  - ❖ Rafforzare il Bosco Urbano ed potenziare quello Macrobiotico e Bioclimatico (nei pressi dell'aeroporto e del Rodano) ed estendere zone di terzo paesaggio in aree marginali ma significative per l'ambito urbano
  - ❖ Perseguire il riconoscimento di aree Sic- Sito di interesse comunitario
  - ❖ Valorizzare attraverso gli strumenti urbanistici la rete ecologica e in particolare le strategie finalizzate alla composizione del disegno del "verde in ambito urbano ed extraurbano", per l'importante azione biologica che assolve, ma anche come prospettiva concreta per restituire armonia al territorio
- Piantumazione di 1.700 alberi (ottenuti gratuitamente dalla serra regionale) in applicazione della legge "un albero per ogni nato"
  - Manutenzione naturalistica del Crostolo in applicazione del protocollo AIPO
  - Completamento piantumazione nel Bosco Macrobiotico presso l'aeroporto, di 10.000 piante e arbusti

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Boschi urbani e terzo paesaggio. 1° stralcio	100%		100.000,00	100.000,00
Cavo Ariolo. Recupero ambientale	100%		122.000,00	122.000,00
Parco del Rodano - Acque Chiare. 1° stralcio	100%		300.000,00	300.000,00
Parco del Crostolo. 2° stralcio	100%		100.000,00	100.000,00
Informazione/educazione ambientale rivolta alla città ( <i>Proseguo studio zona S.Bartolomeo</i> )		Spese imputate nella competenza (7.3)		
Piano del verde ( <i>approfondimento progetti sulle aree verdi, comunicazione e realizzazione di un DVD</i> )		Spese imputate nella competenza (1.1)		
	<b>TOTALI</b>		<b>622.000,00</b>	<b>622.000,00</b>



**COMPETENZA 2**  
**MOBILITÀ SOSTENIBILE**



## IMPEGNI STRATEGICI (di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- Dare attuazione e sviluppo al processo di ammodernamento infrastrutturale in corso in un'ottica di pianificazione integrata regionale dei trasporti e nel rispetto rigoroso dei vincoli di sostenibilità sociale ed ambientale
- Promuovere un sistema di mobilità sostenibile ultimando il sistema della grande viabilità già previsto e innovando il sistema infrastrutturale esistente, così da poter correttamente gerarchizzare la viabilità e liberare dal traffico i quartieri residenziali
- Riqualificare e liberare dal traffico pesante e di attraversamento i vecchi assi stradali per la realizzazione di sistemi di mobilità pubblica alternativa, in un unico progetto integrato teso a spostare la mobilità dal mezzo privato a quello pubblico
- Razionalizzare e diversificare gli interventi sulla mobilità in entrata ed uscita dalla città, a seconda che si tratti delle merci o delle persone attraverso la realizzazione di un sistema di logistica urbana
- Completare, estendere e mettere in sicurezza il sistema delle piste ciclabili
- Rendere sicuro e piacevole il muoversi a piedi conferendo nuovamente alla strada e alla piazza il ruolo originario di luoghi di relazione (liberandole dal predominio dell'auto in sosta e transito) senza dimenticare l'obiettivo della mobilità per tutti
- Abbattere le fonti di inquinamento ambientale (atmosferico, sonoro e visivo)



### Impegni prioritari di mandato

- Pianificazione strategica della mobilità attraverso interventi riorganizzativi e non solo infrastrutturali
  - Promozione della mobilità ciclabile su scala urbana
- Riorganizzazione del trasporto pubblico al fine di spostare la mobilità dal mezzo privato a quello pubblico

### AALBORG COMMITMENTS

#### 6. Migliore mobilità, meno traffico

Riconosciamo l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili. Lavoreremo quindi per:

1. ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili.
2. incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.
3. promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico.
4. sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile.
5. ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica.

#### 3. Risorse naturali comuni

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni.

Lavoreremo quindi per:

3. migliorare la qualità dell'aria.



## OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Linee strategiche	OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'ENTE
<p><b>1 "Reggio città di qualità"</b></p> <p>Trasformare, migliorare, qualificare e promuovere una città che ha bisogno di ripensare il proprio modello di crescita, rigenerando il tessuto urbano, salvaguardando il paesaggio, qualificando l'ambiente e valorizzando la socialità e la coesione sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>OBIETTIVO 4: Politiche per promuovere nuove forme di mobilità sostenibile</b> PROGETTI:               <ul style="list-style-type: none"> <li><b>1.4.1. Piano urbano della mobilità</b></li> <li><b>1.4.2. Mobilità sostenibile: la mobilità ciclabile</b></li> <li><b>1.4.3. Mobilità sostenibile: la mobilità veicolare</b></li> <li><b>1.4.4. Le ferrovie locali</b></li> </ul> </li> <li>▪ <b>OBIETTIVO 5: Politiche per migliorare la qualità ambientale e del vivere</b> PROGETTO:               <ul style="list-style-type: none"> <li><b>1.5.3. Qualità ecologica e ambientale</b></li> </ul> </li> </ul>
<p><b>2 " Reggio città plurale e solidale"</b></p> <p>Fare di Reggio Emilia un punto di riferimento nazionale e internazionale dell'innovazione dei servizi in campo sociale, rinsaldando il tessuto delle relazioni nella comunità, valorizzando l'interculturalismo e promuovendo l'etica della responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>OBIETTIVO 1: Politiche per la coesione sociale</b> PROGETTO:               <ul style="list-style-type: none"> <li><b>2.1.4. Pari opportunità - Tempi e orari della città</b></li> </ul> </li> </ul>

## 2.1 Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile

Si rendiconta nello specifico su:

### 2.1.1 Infrastrutture viarie per il traffico sostenibile e infrastrutture ferroviarie

#### 2.1.2 Parcheggi – centri di interscambio

Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008	
❖	Completamento delle infrastrutture previste e attuazione di provvedimenti di traffico funzionali all'alleggerimento del traffico nell'area urbana e nei centri abitati delle frazioni
❖	Proseguire il lavoro fatto nella moderazione del traffico, migliorando la qualità e la sicurezza delle strade, a partire dai quartieri (zone 30, ecc.).
❖	Potenziare e razionalizzare il sistema dei parcheggi scambiatori per allentare la pressione delle automobili dirette al centro città
❖	Ridurre l'inquinamento atmosferico prodotto dal traffico veicolare anche attraverso interventi di fluidificazione del traffico
–	Proseguo dei lavori per la realizzazione di un nuovo sistema di collegamento, cadenzato e di tipo metropolitano, adibito al trasporto delle persone nel bacino urbano di Reggio Emilia (Progetto metropolitana di superficie)

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Metropolitana di superficie RE/BAGNOLO	100%			
Metropolitana di superficie RE/S.LAZZARO	100%			
Coordinamento dei progetti trasversali dell'Area in relazione ad alcuni fondi per il finanziamento dei programmi d'intervento riferiti alla mobilità sostenibile ( <i>Fondo per la fluidificazione del traffico negli accessi alla città</i> )	27,37%		1.300.000,00	1.300.000,00
Coordinamento dei progetti trasversali dell'Area in relazione ad alcuni fondi per il finanziamento dei programmi d'intervento riferiti alla mobilità sostenibile ( <i>Fondo per interventi per la sicurezza e moderazione del traffico</i> )	9,47%		450.000,00	450.000,00
Coordinamento dei progetti trasversali dell'Area in relazione ad alcuni fondi per il finanziamento dei programmi d'intervento riferiti alla mobilità sostenibile ( <i>Piano parcheggi</i> )	29,47		1.400.000,00	1.400.000,00
Parcheggio stazione A.V. e relativa viabilità	100%			
	<b>TOTALI</b>		<b>3.150.000,00</b>	<b>3.150.000,00</b>

## 2.2 Gestione sostenibile della mobilità

Si rendiconta nello specifico su:

### 2.2.1 Trasporto collettivo

### 2.2.2 Accessibilità urbana e organizzazione logistica del traffico

#### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ Attuazione del Piano Urbano della Mobilità
- ❖ Migliorare l'offerta di trasporto pubblico rendendolo competitivo rispetto all'auto, aumentandone efficienza, migliorando il servizio, riprogettando i percorsi e incrementando il sistema delle corsie preferenziali
- ❖ Ridurre il numero di veicoli in circolazione favorendo l'uso di mezzi alternativi
- ❖ Dotare i parcheggi scambiatori di linee del trasporto pubblico ad alta frequenza
- ❖ Proseguire nella gestione il contratto di servizio di ACT 2006/2009, impostato su criteri di controllo e coordinamento gestionale, amministrativo e finanziario
- ❖ Sviluppare in modo integrato il Piano della Mobilità ed il PSC per affrontare in modo congiunto la dimensione urbana della mobilità e quella territoriale
- ❖ Fornire indirizzi al fine di evitare che la dispersione insediativa o scelte incoerenti con il sistema dei trasporti aumentino la domanda di mobilità privata
- ❖ Centro Storico: riorganizzazione della mobilità, dell'accessibilità e della sosta in termini di ammodernamento della segnaletica stradale, rafforzamento dei sistemi tecnologici di controllo e gestione (varchi e pilomat, cartelli a messaggio variabile), studi per nuove modalità di logistica delle merci
- ❖ Potenziare le azioni organizzative finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria che incidano sugli stili di vita
- ❖ Affrontare il tema della "conciliazione dei tempi e degli orari della città" attraverso azioni sistematiche che coinvolgano trasversalmente tutti gli ambiti dell'Amministrazione Comunale e delle altre Istituzioni presenti sul territorio (scuola, industria, commercio, servizi)

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Gestione Contratto di Servizio Act	100%	207.000,00		207.000,00
Piano Urbano della Mobilità ( <i>attuazione</i> )	100%	179.000,00		179.000,00
Tempi e orari della città	100%	25.000,00		25.000,00
Attivazione di servizio di contatto per il Car-pooling	100%	10.000,00		10.000,00
Piano degli spostamenti casa-lavoro	100%	20.000,00		20.000,00
Ripiano bilancio ACT	100%	361.000,00		361.000,00
Contributo ad ACT per la qualificazione e l'incremento dei servizi di TPL	100%	400.000,00		400.000,00
Riorganizzazione della mobilità: Attivazione interventi necessari alla riorganizzazione della mobilità in centro storico (sosta, pedonalizzazione, mobilità pubblica e privata)	100%			
Coordinamento dei progetti trasversali dell'Area in relazione ad alcuni fondi per il finanziamento dei programmi d'intervento riferiti alla mobilità sostenibile ( <i>Fondo per l'accessibilità del trasporto pubblico</i> )	3,16%		150.000,00	150.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>1.202.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>1.352.000,00</b>

## 2.3 Tecnologie, provvedimenti e opere per la mitigazione degli impatti da traffico

Si rendiconta nello specifico su:

2.3.1 Promozione e uso di automezzi e sistemi che riducono l'inquinamento da traffico

2.3.2 Sistemi di misurazione e controllo degli impatti e sanzioni

2.3.3 Opere di riduzione/compensazione degli impatti del sistema infrastrutturale

Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008	
❖	Riduzione delle emissioni inquinanti dei veicoli circolanti attraverso la promozione di motori ecologici, l'incentivazione di forme di mobilità sostenibile e l'uso collettivo delle automobili (car pooling, incentivi per la conversione di veicoli alimentati a benzina, accordo regionale sulla qualità dell'aria)
❖	Mettere in campo nuove tecnologie di monitoraggio/informazione/identificazione delle fonti inquinanti, utili per la comunicazione con i cittadini e per pilotare politiche di risanamento dell'aria
❖	Utilizzare gli strumenti telematici per un migliore controllo del traffico
❖	Indirizzare l'applicazione del Piano della Mobilità in modo tale che si possano manifestare realistici abbassamenti delle emissioni di inquinanti in atmosfera
❖	Completare le infrastrutture dell'Alta Velocità con barriere acustiche
–	Istituzione di un Fondo per la qualità dell'aria denominato "ARIA – Azioni di riduzione dell'inquinamento atmosferico"

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Inquinamento atmosferico ( <i>rete centraline monitoraggio qualità dell'aria</i> )	100%	4.200,00		4.200,00
Incentivi regionali per la trasformazione a gas di veicoli alimentati a benzina	100%	314.500,00		314.500,00
Accordo regionale di programma sulla qualità dell'aria ( <i>piano di comunicazione</i> )		Spese imputate nella competenza (7.3)		
	<b>TOTALI</b>	<b>318.700,00</b>		<b>318.700,00</b>

## 2.4 Viabilità ciclabile

### Gli obiettivi dichiarati a preventivo per l'anno 2008

- ❖ Incrementare la quota di trasporto su bicicletta, aumentando le piste ed i percorsi ciclabili, la sicurezza e i servizi collegati
- ❖ Incentivare e promuovere in diverse forme la mobilità ciclabile, intensificando e diversificando l'attività avviata (bicittà, bikesharing, bicibus, pedal, pronto intervento bici)
- ❖ Promuovere azioni per il contrasto del furto delle bici
- ❖ Realizzare una rete di percorsi ciclabili, sicuri, interconnessi con altre modalità di trasporto, e servizi e strutture dedicate
- ❖ Mettere in sicurezza i percorsi casa/scuola o casa/lavoro per favorire gli spostamenti in bicicletta

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
	Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti
Rete ciclabile strategica ( <i>Pubblicazione del Bici Plan, campagna di comunicazione sui nuovi tratti ciclabili, manuale tecnico per la progettazione delle piste ciclabili</i> )	100%	48.000,00	45.000,00	93.000,00
Ufficio mobilità ciclabile	100%	8.000,00		8.000,00
Bicittà e Pronto Intervento Bici	100%	20.000,00		20.000,00
Bike-Sharing	100%	20.000,00	120.000,00	140.000,00
Pista ciclopedonale via Comparoni dalle scuole alla sorgente dell'Ariolo	100%		130.000,00	130.000,00
Pista ciclopedonale lungo il Crostolo sino alla ferrovia	100%		190.000,00	190.000,00
Pista ciclopedonale Pratofontana	100%		300.000,00	300.000,00
Messa in rete dei tratti di ciclopedonale nei pressi dell'autostrada	100%		350.000,00	350.000,00
Coordinamento dei progetti trasversali dell'Area in relazione ad alcuni fondi per il finanziamento dei programmi d'intervento riferiti alla mobilità sostenibile ( <i>Fondo potenziamento piste ciclopedonali</i> )	30,53%		1.450.000,00	1.450.000,00
Bici-bus	100%	8.500,00	15.000,00	23.500,00
Progetto regionale PEDAL	100%			
Coordinamento dei progetti di riqualificazione della zona nord della città, legati alla realizzazione della linea dell'alta velocità ( <i>progetto RETE: Reggio Emilia Territorio Esteso</i> )		Spese imputate nella competenza (1.1)		
	<b>TOTALI</b>	<b>104.500,00</b>	<b>2.600.000,00</b>	<b>2.704.500,00</b>

**COMPETENZA 3  
SVILUPPO URBANO**



## IMPEGNI STRATEGICI (di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- Promozione della trasformazione e della riqualificazione urbana al posto dell'espansione della città riconoscendo che ad oggi lo sviluppo ha raggiunto il limite fisico della crescita quantitativa
- Trasformare e riqualificare la città esistente creando gli spazi idonei alle relazioni umane e, nelle zone produttive, gli elementi necessari alla riduzione degli impatti
- Dotarsi di nuovi strumenti programmatici e operativi secondo quanto previsto dalla legge regionale 20/2000
- Costruire la pianificazione strategica della città attraverso una visione partecipata e condivisa tra i diversi attori (Agenda 21 e Reggio Regia)
- Recupero del patrimonio edilizio rurale come elemento di riqualificazione del paesaggio e del territorio agricolo per un'agricoltura di qualità da tutelare e potenziare
- Nelle scelte urbanistiche valutare il carico sopportabile dal territorio considerando sia la vocazione/vulnerabilità delle zone, sia il rapporto con le infrastrutture e i servizi
- Contenere la dimensione dell'impatto nei nuovi interventi edificatori
- Completare il sistema dei servizi e delle connessioni urbane attraverso la creazione di spazi pubblici aperti, percorsi pedonali e piste ciclabili
- Riqualificare e valorizzare la città storica attraverso un progetto complessivo volto alla ricostituzione dell' "effetto città" cioè del sistema di funzioni e servizi (il lavoro, l'abitare, lo studiare, ...) e di luoghi fisici (la piazza, i portici, la strada, ...) e metafisici (la socializzazione, la comunicazione, la cultura, l'esperienza, la scoperta)
- Riconoscere l'identità dei singoli quartieri periferici realizzando non semplici politiche di trasformazione urbana, ma vere e proprie politiche di costruzione dell' "effetto città", alla stregua della città storica
- Ripensare le frazioni sia nella loro relazione territoriale con la città e con la campagna, sia nella loro struttura formale e nella loro configurazione amministrativa al fine di creare delle vere e proprie realtà urbane



### Impegni prioritari di mandato

- Integrazione della dimensione ecologica nelle politiche urbanistiche e nell'attuazione edilizia
  - Avvio di una nuova stagione urbanistica con l'applicazione della legge regionale 20/2000
    - Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano
- Riscoprire il valore delle singole componenti che costituiscono la città (città storica, quartieri, frazioni e campagna) valorizzando le peculiarità di ognuna in una visione complessiva di sostenibilità e qualità del vivere
  - Riqualificazione e valorizzazione della città storica



## AALBORG COMMITMENTS

### 5. Pianificazione e progettazione urbana

Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbane, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti. Lavoreremo quindi per:

1. rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate.
2. prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
3. assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città.
4. garantire una adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.
5. applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

### 8. Pianificazione e progettazione urbana

Ci impegniamo a creare e ad assicurare una vivace economia locale, che promuova l'occupazione senza danneggiare l'ambiente.

Lavoreremo quindi per:

3. sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende.

## OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Linee strategiche	OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'ENTE
<p><b>1 "Reggio città di qualità"</b></p> <p>Trasformare, migliorare, qualificare e promuovere una città che ha bisogno di ripensare il proprio modello di crescita, rigenerando il tessuto urbano, salvaguardando il paesaggio, qualificando l'ambiente e valorizzando la socialità e la coesione sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>OBIETTIVO 1: Politiche per rinnovare e riqualificare la città</b>            PROGETTI:           <ul style="list-style-type: none"> <li>1.1.1. PSC</li> <li>1.1.2. Piano dei servizi</li> <li>1.1.3. Ambiti di riqualificazione e progetti urbani</li> <li>1.1.4. I nuovi quartieri</li> </ul> </li> <li>▪ <b>OBIETTIVO 2: Politiche per valorizzare la città storica</b>            PROGETTI:           <ul style="list-style-type: none"> <li>1.2.1. Marketing urbano del centro storico</li> <li>1.2.2. Ambito urbano dei viali della circonvallazione</li> <li>1.2.3. Sistema urbano della via Emilia</li> <li>1.2.4. Zona nord del centro storico</li> <li>1.2.5. Zona sud del centro storico</li> </ul> </li> <li>▪ <b>OBIETTIVO 3: Politiche per promuovere la rigenerazione delle frazioni urbane</b>            PROGETTO:           <ul style="list-style-type: none"> <li>1.3.1. Progetti di riqualificazione e partecipazione nelle frazioni</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>3 " Reggio città della cultura dello sport e del turismo"</b></p> <p>A partire dal suo ricco patrimonio culturale, intellettuale, creativo e sociale, la città deve ripensare se stessa nello orizzonte europeo, quale luogo di una comunità sempre aperta e in continua crescita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>OBIETTIVO 2: Politiche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale</b>            PROGETTI:           <ul style="list-style-type: none"> <li>3.2.1. Progetti per rafforzare il sistema museale (Palazzo San Francesco, Museo della psichiatria al San Lazzaro, sinagoga, Centro Gerra)</li> <li>3.2.2. Chiesa di San Giorgio</li> <li>3.2.3. Palazzo ducale di Rivalta e territori estensi</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>4 " Reggio città della formazione della ricerca e dell'innovazione"</b></p> <p>Rafforzare i programmi finalizzati all'innovazione e al trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese, investendo nello sviluppo universitario negli altri centri di ricerca, e promuovendo la formazione, la diffusione delle conoscenze e i programmi di riduzione del "digital divide".</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>OBIETTIVO 3: Politiche per l'innovazione e lo sviluppo economico</b>            PROGETTI:           <ul style="list-style-type: none"> <li>4.3.1. Programmi per valorizzare il commercio in centro storico</li> <li>4.3.2. Programma di recupero dell'area delle Officine Reggiane</li> </ul> </li> </ul>

### 3.1 Criteri di sostenibilità degli strumenti di pianificazione

#### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ L' adeguamento degli strumenti di pianificazione alla L.R.20/00 (Piano Strutturale Comunale, RUE):
  - Conclusione della Conferenza di pianificazione, raccolta delle osservazioni e controdeduzione
  - Adeguamento dei documenti di quadro Conoscitivo, Documento Preliminare e Valsat
  - Approfondimenti degli aspetti normativi e cartografici dei diversi sistemi ambientale- naturale, territoriali
  - Predisposizione delle analisi e studi relativa alle successive fasi della Valsat
  - Elaborazione del PSC e del RUE
  - Adozione dei nuovi strumenti urbanistici
- ❖ Divulgazione dei nuovi strumenti urbanistici attraverso pubblicazioni, iniziative, partecipazione a rassegne di urbanistica
- ❖ Progetti di pianificazione e adeguamento urbanistico
- ❖ Piano dei Servizi: elaborazione delle esplorazioni progettuali dei 57 ambiti territoriali individuati, condivisione e coprogettazione con le circoscrizioni e gli Enti territoriali, elaborazione del secondo volume sulle letture interpretative e le esplorazioni progettuali come parte integrante del PSC
- ❖ Ambiti di Riqualificazione: individuazione di metodologie progettuali condivise, analisi e pianificazione a scala urbana, elaborazione di schede specifiche relative a queste grandi trasformazioni urbane

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Piano Strutturale Comunale: Adeguamento degli strumenti di Pianificazione alla L.R.20/00	100%	74.241,00	200.000,00	274.241,00
Piano dei Servizi	100%	35.870,26		35.870,26
Attività di Pianificazione Ambientale	100%	8.879,71		8.879,71
Partecipazione alle conferenze di Pianificazione di Provincia e Comuni contermini. Partecipazione e progetti trasversali: progetto energia, piano del commercio del centro storico, piano del verde, PUM	100%	7.000,00		7.000,00
	<b>TOTALI</b>	<b>125.990,97</b>	<b>200.000,00</b>	<b>325.990,97</b>

## 3.2 Uso sostenibile del territorio

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ Orientare la politica di gestione del territorio verso una città più vicina ai bisogni dei cittadini, fondata sulla qualità dell'ambiente, dei servizi e delle relazioni umane
- ❖ Salvaguardare e valorizzare le specificità del nostro territorio ed il rapporto con il paesaggio agrario e naturalistico
- ❖ Creare un laboratorio urbano che operi su gruppi territoriali di frazioni, in coerenza con gli ambiti del Piano dei Servizi (Progetto di riqualificazione delle frazioni: Cadè, Gaida, Cella, Roncocesi, Cavazzoli, Gavassa, Massenzatico, Pratofontana, Marmirolo, Roncadella, Masone, Castellazzo, Bagno, Corticella, Gavasseto, Sabbione, Canali, Fogliano, Codemondo, San Bartolomeo)

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Progetto di riqualificazione delle frazioni	100%		20.000,00	20.000,00
Coordinamento progetto trasversale relativo alla gestione del fondo per il miglioramento della qualità urbana e della vivibilità delle frazioni	100%		1.450.000,00	1.450.000,00
<b>TOTALI</b>			<b>1.470.000,00</b>	<b>1.470.000,00</b>

### 3.3 Riqualificazione e recupero delle "aree degradate" (siti produttivi, industriali e aree residenziali)

#### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ Scenari di trasformazione urbanistica dell'Area delle Officine Reggiane (individuata quale polo di eccellenza dagli indirizzi del PSC)
- ❖ Attuare politiche di rigenerazione urbana, che pongano particolare attenzione alla memoria dei luoghi, alla valorizzazione di parte degli edifici esistenti, all'attenzione verso la nuova architettura e alle tecniche costruttive ecocompatibili e a basso consumo energetico

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
PRU d'iniziativa pubblica San Lazzaro	100%	3.900,00		3.900,00
Procedure amministrative per l'approvazione dei programmi di Riqualificazione Urbana	100%	5.000,00		5.000,00
Recupero padiglione LOMBROSO all'interno del complesso denominato EX S.LAZZARO nell'ambito dell'omonimo PRU	100%			
Ex LOCATELLI completamento 1° stralcio: interventi di riqualificazione aree verdi e parcheggi	100%			
PRU "Complesso San Lazzaro". Urbanizzazioni	100%		2.500.000,00	2.500.000,00
Villa Marchi. Recupero 1° stralcio	100%		7.000.000,00	7.000.000,00
Capannone Ex Reggiane per Reggio Emilia Innovazione	100%		2.000.000,00	2.000.000,00
Incarico di progettazione Ex Polveriera	100%		80.000,00	80.000,00
Predisposizione degli elaborati dei PRU d'iniziativa pubblica: PRU Centro Storico in collaborazione con l'U.D.P. Città Storica, PRU S. Lazzaro, altri PRU programmati dalla Giunta Comunale	100%	26.700,00		26.700,00
	<b>TOTALI</b>	<b>35.600,00</b>	<b>11.580.000,00</b>	<b>11.615.600,00</b>

### 3.4 Riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico

#### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ Proseguire nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano Strategico di Valorizzazione del centro storico
- ❖ Cura del centro storico: manutenzione straordinaria sui diversi sistemi urbani (strade, piazze, portici, verde) e sui singoli elementi di complemento del tessuto urbano (pavimentazione, illuminazione pubblica e arredo), manutenzione ordinaria, progetti pilota (in collaborazione con le associazioni di categoria) per il riordino dell'oggettistica e dell'arredo privato (insegne, fioriere, illuminazione...)
- ❖ Promozione del centro storico: rafforzamento del format, che inserisce gli spazi pubblici aperti all'interno di eventi culturali (Settimana Fotografia, Restate\_Ost, Notte del cinema) e ludico\_promozionali (Notte Bianca, Illuminare)
- ❖ Comunicazione del centro storico: realizzazione, in accordo con i diversi attori che operano in centro storico, di un piano di comunicazione e di idonei strumenti informativi
- ❖ Riorganizzazione del centro storico: riorganizzazione della mobilità, dell'accessibilità e della sosta in termini di ammodernamento della segnaletica stradale, rafforzamento dei sistemi tecnologici di controllo e gestione (varchi e pilomat, cartelli a messaggio variabile), studi per nuove modalità di logistica delle merci
- ❖ Proseguire negli interventi di riqualificazione degli spazi aperti del centro storico e degli edifici di valore storico dell'ente
- ❖ Realizzazione di opere pubbliche in grado di completare e rafforzare l'intervento di riqualificazione e valorizzazione del centro storico
- ❖ Estensione dell'effetto città dal centro verso la periferia attraverso: riqualificazione degli spazi pubblici aperti (porte di accesso e viali di circonvallazione e connessione); trasformazione in poli d'eccellenza di importanti aree dimesse, sottoutilizzate o dalle potenzialità inesprese; rigenerazione di porzioni di città connesse fisicamente, socialmente ed economicamente con il centro storico (Ambito urbano dei viali della circonvallazione)

- Realizzazione di iniziative volte alla promozione della Reggia di Rivalta

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Contributi (per la rivitalizzazione del centro storico)	100%	45.000,00		45.000,00
Patrocini (per la rivitalizzazione del centro storico)	100%			
PRU (Piano Riqualificazione Urbana): Redazione del PRU (Programma di Riqualificazione Urbana) del centro storico, in collaborazione con il Servizio Pianificazione e Qualità Urbana	100%			
Mercato Coperto (Project Financing): Riqualificazione attraverso il sistema che gravita intorno al complesso di edifici e spazi aperti comunemente definiti come "Mercato Coperto"	100%			
Manutenzione Ordinaria: Istituzione di un centro di indirizzo e coordinamento delle manutenzioni ordinarie in grado di definire le modalità e le priorità di intervento e di esercitare il ruolo di monitoraggio dei lavori	100%	150.000,00		150.000,00
Contributi salvaguardia riqualificazione e valorizzazione del centro storico: Restauro, riqualificazione, manutenzione del patrimonio culturale pubblico e privato: monumenti, edifici, spazi aperti, funzioni, attività	100%	50.000,00		50.000,00
Restate_OST: Organizzazione e coordinamento dell'evento, in particolare: azioni di promozione e pubblicizzazione, allestimento, gestione spazi pubblici e privati, creazione di eventi e spettacoli, viabilità	100%	40.000,00		40.000,00
ESC (eventi e spettacoli in centro): Organizzazione e coordinamento dell'evento, in particolare: azioni di promozione e pubblicizzazione, allestimento, gestione spazi pubblici e privati, creazione di eventi e spettacoli, viabilità	100%	140.000,00		140.000,00
Fotografia Europea: Progetto, in collaborazione con l'Assessorato Cultura, per l'allestimento delle mostre fotografiche e il coordinamento generale dell'iniziativa	100%			
RIVEDERE: Progetti, strumenti, azioni per la valorizzazione e la promozione del centro storico	100%	50.000,00		50.000,00
Prodotto di supporto all'UDP Citta' Storica per studi-analisi-ricerche e progetti	100%	161.922,62	170.000,00	331.922,62
Piano di comunicazione	100%	50.000,00		50.000,00
Piazza della Vittoria/Martiri 7 Luglio. Riqualificazione 3° stralcio	100%		3.000.000,00	3.000.000,00
Palazzo S. Francesco Sede Museo. Ristrutturazione (completamento) 1° stralcio	100%		2.800.000,00	2.800.000,00
Sede Municipale: Miglioramento sismico e completamento recupero Frumentaria e Blocco Nord	100%		2.621.694,20	2.621.694,20
Interventi di riqualificazione e/o manutenzione straordinaria sistemi urbani Città Storica	100%		685.000,00	685.000,00
Progetto di riqualificazione di Porta San Pietro_Via Emilia Ospizio	100%		2.000.000,00	2.000.000,00
Viali Urbani di connessione (Via Nobili, Via Eritrea, Viale Umberto I, Via Cecati, ...)	100%		800.000,00	800.000,00
Il Sistema Museale: Azione di indirizzo, coordinamento e collaborazione con i Servizi di Ingegneria e l'Istituzione Museale per la riorganizzazione del sistema museale	100%			
Piazza Della Vittoria - Martiri Del 7 Luglio: Intervento di ristrutturazione urbanistica	100%			
Piano Strategico di Valorizzazione del centro storico_2° fase di Masterplan	100%			

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Viale Umberto I: Riqualificazione e connessione con il c. s. di viale Umberto I. Progettazione preliminare e inizio del percorso inclusivo con i portatori d'interesse	100%			
Progetti di Riqualificazione alla scala architettonica: Completamento dei progetti di riqualificazione degli spazi pubblici aperti del centro storico: viale Allegri, parco Cervi, via Fornaciari, via Ponte Besolario, via Emilia Santo Stefano, via Emilia San Pietro	100%			
Iniziative volte alla promozione Reggia Rivalta	100%	85.000,00		85.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>771.922,62</b>	<b>12.076.694,20</b>	<b>12.848.616,82</b>



### 3.5 Realizzazione di opere pubbliche a basso impatto ambientale (escluso opere per ridurre gli impatti da traffico) <sup>6</sup>

#### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ✦ Migliorare la qualità architettonica, il rapporto con il contesto paesaggistico, promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili, incentivare misure finalizzate al risparmio energetico, alla bioarchitettura sono criteri da assumere nelle nuove costruzioni quanto nella sostituzione degli edifici più obsoleti
- ✦ Attuare nelle politiche di rigenerazione urbana e nelle nuove costruzioni dell'ente, particolare attenzione alle tecniche costruttive ecocompatibili e a basso consumo energetico

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Nuova Scuola Elementare S. Prospero. 1° Stralcio	100%		1.850.000,00	1.850.000,00
Nuova Scuola Elementare Bagno. 1° Stralcio	100%		1.850.000,00	1.850.000,00
Trasferimenti ad istituzione SCI/AN per ampliamenti ( <i>Ampliamento scuola dell'infanzia Freire</i> )	36%		198.000,00	198.000,00
Residenze per anziani in località Villa Ospizio	100%		2.400.000,00	2.400.000,00
	<b>TOTALI</b>		<b>6.298.000,00</b>	<b>6.298.000,00</b>

<sup>6</sup> Gli interventi finalizzati alla riduzione/compensazione degli impatti derivanti dal traffico veicolare sono riportati nella competenza 2 "Mobilità sostenibile" – ambito di rendicontazione 2.3 "Tecnologie, provvedimenti e opere per la mitigazione degli impatti da traffico".

Gli interventi relativi prevalentemente alla riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici sono riportati nella competenza 6 "Risorse energetiche" – ambito di rendicontazione 6.2 "Gestione sostenibile dei consumi energetici dell'Ente".



## COMPETENZA 4 RISORSE IDRICHE



## IMPEGNI STRATEGICI (di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- Potenziare la capacità depurativa del sistema integrato delle acque anche con tecnologie “naturali”, quali la fitodepurazione
- Aumentare l'efficienza della rete fognaria e dei sistemi di depurazione
- Puntare ad un uso razionale del patrimonio idrico privilegiando politiche di risparmio e riuso delle acque



### Impegni prioritari di mandato

- Miglioramento dell'efficienza dei sistemi di depurazione
- Promozione di progetti innovativi per la gestione integrata del ciclo delle acque
- Promozione di progetti e interventi per il risparmio idrico

### AALBORG COMMITMENTS

#### 3. Pianificazione e progettazione urbana

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni.

Lavoreremo quindi per:

2. migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente.

## OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Linee strategiche	OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'ENTE
<p><b>1 "Reggio città di qualità"</b></p> <p>Trasformare, migliorare, qualificare e promuovere una città che ha bisogno di ripensare il proprio modello di crescita, rigenerando il tessuto urbano, salvaguardando il paesaggio, qualificando l'ambiente e valorizzando la socialità e la coesione sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>OBIETTIVO 5: Politiche per migliorare la qualità ambientale e del vivere</b></li></ul> <p>PROGETTO:</p> <p><b>1.5.3. Qualità ecologica e ambientale</b></p>

## 4.1 Gestione delle acque per uso potabile (prelievi, distribuzione, consumi e risparmio)

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ Attivare insieme ad Enia, campagne informative e azioni concrete, indicando anche le tecnologie appropriate per i diversi settori (agricolo, industriale, terziario e civile/domestico), allo scopo di risparmiare e conservare l'acqua, per combattere la water scarcity (rapporto tra cambiamenti climatici e scarsità idrica)
- ❖ Attuazione del nuovo Regolamento Edilizio (parte relativa al risparmio idrico)
- ❖ Iniziativa di promozione all'utilizzo dell'acqua del rubinetto per ridurre la produzione di rifiuti di plastica e per la valorizzazione dell'acqua potabile

Gli obiettivi relativi alle misure previste dall'Agenzia di Ambito (\*) e da Enia (\*\*\*) sono contenuti nelle schede specifiche riportate di seguito.

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Sistema integrato della gestione rifiuti ( <i>progetto per la riduzione dei rifiuti di plastica delle bottiglie di acqua minerale "Cambieresti", realizzazione cartolina di adesione alla Giornata Mondiale dell'Acqua 22 marzo 2008</i> )	Spese imputate nella competenza (5.1)			
	<b>TOTALI</b>			

(*) AGENZIA D'AMBITO		
Misure prevedibili al 2008 all'interno del Piano d'Ambito <sup>(7)</sup> per la gestione del Servizio Idrico Integrato, volte alla conservazione della risorsa		
OBIETTIVO	MISURA	DESCRIZIONE DELLA MISURA
Migliorare l'efficienza delle reti	Attraverso misure di carattere infrastrutturale	Interventi di manutenzione sui serbatoi; Interventi di manutenzione sugli impianti di potabilizzazione e/o disinfezione; Interventi di manutenzione sulle opere di captazione; Programma di manutenzione e riabilitazione della rete idrica (sostituzione e/o potenziamento di alcuni tratti della rete acquedottistica di distribuzione); Sostituzioni e manutenzione delle adduttrici; Sostituzione delle prese acquedottistiche;
	Attraverso misure di carattere gestionale	. Implementazione di un programma di gestione e sostituzione dei misuratori di flusso al prelievo ed interni al sistema;  . Attività di controllo attivo delle perdite: - Distrettualizzazione delle reti; - Monitoraggio delle reti: installazione di centraline in corrispondenza dei nodi principali della rete al fine di rilevare i profili giornalieri di portata; - Implementazione di progetti di ricerca perdite, da attivarsi a seguito delle risultanze sul monitoraggio dei singoli distretti; - Gestione delle pressioni di esercizio: rilievo specifico riguardante la presenza di effetti transitori; eliminazione delle sorgenti di sovrappressione; suddivisione della rete in aree di gestione della pressione; valutazione di eventuali regolazioni nel rispetto dello standard minimo garantito.
Sensibilizzare l'utenza sul corretto uso dell'acqua	Realizzazione di campagne di informazione sulle tematiche del risparmio idrico e della conservazione	Adesione alle iniziative di educazione e formazione promosse da scuole e EE.LL. sul tema
Promuovere il risparmio all'utenza	Studio di una articolazione tariffaria orientata al risparmio	Studio di possibili curve di consumo per abitante

(**) ENIA
Azioni di educazione al consumo ed al risparmio delle acque per uso potabile per l'anno 2008
Lezioni sul tema dell'acqua e visite guidate ad impianti di distribuzione acqua per studenti delle scuole di ogni ordine e grado
Distribuzione agli studenti in visita agli impianti Enia opuscolo sul risparmio dell'acqua "senz'acqua non si può" e kit per il risparmio idrico costituito da quattro riduttori di flusso da applicare ai rubinetti
Realizzazione del manuale didattico "il mondo dell'acqua" in distribuzione nelle scuole
Apertura ai cittadini della centrale idrica di Reggio Est in occasione dell'iniziativa nazionale "impianti aperti" maggio 2008
Realizzazione di uno spettacolo teatrale, basato su specifici laboratori didattici
Informazioni sulla bolletta del servizio idrico

<sup>7</sup> Da approvarsi nel corso del 2008 da parte dell'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici di Reggio Emilia.

## 4.2 Gestione delle acque reflue

Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllo ambientale del territorio, analisi e soluzione delle criticità ambientali che emergono</li> <li>- Attenzione anche negli interventi di manutenzione straordinaria delle strade alle varie problematiche ambientali (es. sistemazione di tratti fognatura)</li> <li>- Potenziamento del sistema fognario</li> <li>- Favorire l'allacciamento delle utenze private isolate alla rete fognaria più vicina</li> <li>- Controllo degli scarichi idrici in acque superficiali tramite azioni di controllo dei depuratori privati e solleciti ad allacciamenti a nuove reti fognarie</li> </ul>

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Trasferimento ad ENIA per interventi reti fognarie	100%		700.000,00	700.000,00
Attività amministrativa e di vigilanza in tema di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti <i>(in tale prodotto sono ricomprese le seguenti attività, volte alla gestione delle acque reflue per il miglioramento della qualità dei corpi idrici: controllo depuratori privati, sollecito ad allacciamento in zone servite da nuove reti fognarie, azioni mirate al controllo degli scarichi per il risanamento di bacini specifici, collaborazione con Enia per la manutenzione degli scaricatori di piena)</i>	100%	Spese imputate nella competenza 4.3		
<b>TOTALE</b>			<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>



### 4.3 Qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei (corsi d'acqua e falde)

#### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ✦ Prevenire l'immissione di sostanze pericolose nelle acque sotterranee e superficiali (in particolare per le acque sotterranee una recente disposizione Comunitaria -Dir. 2006/118/CE- impegna a compiere entro il 2012 azioni, controlli e misure per prevenire e controllare l'inquinamento delle acque sotterranee)

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Attività amministrativa e di vigilanza in tema di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti ( <i>in tale prodotto sono ricomprese le seguenti attività, volte alla gestione delle acque reflue per il miglioramento della qualità dei corpi idrici:</i> - controllo depuratori privati - sollecito ad allacciamento in zone servite da nuove reti fognarie - azioni mirate al controllo degli scarichi per il risanamento di bacini specifici - collaborazione con Enia per la manutenzione degli scaricatori di piena predisposizione di un Osservatorio Comunale sulle acque superficiali)	100%			
<b>TOTALI</b>				



## COMPETENZA 5 RIFIUTI



## IMPEGNI STRATEGICI (di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- Ricercare nuove forme di gestione dei rifiuti con eliminazione dei cassonetti
- Realizzare un sistema integrato per la raccolta e smaltimento dei rifiuti che punti in modo deciso alla sensibilizzazione, ai vari livelli, per la riduzione alla fonte degli imballaggi
  - Superare il 60% di Raccolta Differenziata
  - Avviare il progetto pilota di forme spinte di raccolta delle diverse componenti di rifiuti attraverso il sistema porta a porta
  - Ridurre al minimo e depurare da tutto ciò che è riutilizzabile e riciclabile, la parte residuale della raccolta differenziata
  - Potenziare la rete di isole ecologiche e regolamentarne l'accesso, onde evitare la possibilità di smaltimento di rifiuti speciali e di rifiuti provenienti da fuori provincia
- Abbattere le fonti di inquinamento ambientale



### Impegni prioritari di mandato

- Potenzamento della raccolta differenziata
- Sperimentazione di forme spinte di raccolta delle diverse componenti di rifiuti attraverso il sistema porta a porta
  - Promozione di progetti iniziative per la riduzione dei rifiuti

### AALBORG COMMITMENTS

#### 4. Consumo responsabile e stili di vita

Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili. Lavoreremo quindi per:

1. prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio.
2. gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard.

## OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Linee strategiche	OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'ENTE
<p><b>1 "Reggio città di qualità"</b></p> <p>Trasformare, migliorare, qualificare e promuovere una città che ha bisogno di ripensare il proprio modello di crescita, rigenerando il tessuto urbano, salvaguardando il paesaggio, qualificando l'ambiente e valorizzando la socialità e la coesione sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>OBIETTIVO 5: Politiche per migliorare la qualità ambientale e del vivere</b></li></ul> <p>PROGETTO:</p> <p><b>1.5.3. Qualità ecologica e ambientale</b></p>

## 5.1 Produzione dei rifiuti

<b>Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Attuare politiche complessivamente volte alla riduzione dei rifiuti e all'incremento della raccolta differenziata</li> <li>❖ Sostenere campagne rivolte a specifici target per diminuire la produzione di rifiuti e indirizzare i consumi verso prodotti più ecocompatibili</li> <li>❖ Prosiegua di progetti per la riduzione dei rifiuti a monte del processo distributivo/commerciale (Progetto "Spesa Verde", "Progetto Cambieresti")</li> </ul>
<p>Gli obiettivi relativi alle misure previste da Enia (*) sono contenuti nella scheda specifica riportata di seguito.</p>

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Sistema integrato della gestione rifiuti ( <i>progetto per la riduzione dei rifiuti "Spesa verde", progetto Cambieresti, Gruppo di lavoro Rifiuti 21 Network</i> )	100%	73.000,00		73.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>73.000,00</b>		<b>73.000,00</b>

(*) ENIA Azioni di educazione alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei rifiuti per l'anno 2008
Lezioni sul tema dei rifiuti, raccolte differenziate, sistemi di smaltimento e visite guidate ad impianti di smaltimento (termovalorizzatore, stazioni ecologiche attrezzate e discariche controllate) per studenti delle scuole di ogni ordine e grado
Partecipazione a progetti di educazione ambientale nelle scuole sul tema dei rifiuti in collaborazione con altri soggetti
Centro di riciclaggio creativo REMIDA, promosso insieme al Comune di Reggio Emilia
Iniziativa "nontiscordardime" raccolta differenziata della carta negli asili nido, scuole materne, elementari, medie e superiori con riconoscimento di un contributo economico
Realizzazione del manuale didattico "il mondo dei rifiuti" in distribuzione nelle scuole
Partecipazione e collaborazione a convegni sul tema dei rifiuti
Promozione del Remida Day, la settimana dedicata al riciclaggio
Sostegno e partecipazione alle campagne ed ai progetti pilota promossi dall'Amministrazione e da altri soggetti
Gestione della rubrica on line "Dove lo getto" (linkata dal sito del Comune) che informa puntualmente sulle modalità di raccolta dei rifiuti

## 5.2 Gestione della raccolta dei rifiuti

Si rendiconta nello specifico su:

- 5.2.1 Raccolta differenziata
- 5.2.2 Sistemi organizzativi di raccolta dei rifiuti urbani
- 5.2.3 Automezzi per il servizio di raccolta dei rifiuti

<b>Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Attuare politiche volte complessivamente alla massimizzazione della raccolta differenziata</li> <li>❖ Sostenere campagne rivolte a specifici target per incrementare la raccolta differenziata</li> <li>❖ Applicazione delle "Linee guida del nuovo progetto di raccolta di rifiuti del Comune di Reggio Emilia, teso a massimizzare la raccolta differenziata (2007-2012)" che disegnano lo sviluppo del sistema al 2012 nelle diverse aree della città, per i cittadini, terziario e industriale (sistema dedicato)</li> <li>❖ Trasformare il modello di raccolta e smaltimento rifiuti nella nostra città, attuando modifiche organizzative, tecnologiche e culturali, tali da raggiungere e superare l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata fissato dalla normativa nazionale per il 2012 (l'obiettivo a livello comunale è di raggiungere il 70%, attualmente la percentuale di raccolta differenziata è pari al 47%)</li> <li>❖ Proseguire e sviluppare i progetti per la raccolta differenziata dei rifiuti nella vita fuori casa, nei centri di aggregazione, nei centri sportivi, ecc. (progetto "Raccogli ecologico")</li> <li>❖ Gestione della tariffa rifiuti secondo criteri innovativi, volti a classificare le voci e i costi in modo equo e corretto in base alle esigenze della città</li> </ul> <p>– Estendere la raccolta differenziata a tutta la città secondo il modello riportato nelle "Linee Guida"</p>

<b>Progetti previsti per il 2008</b>	<b>Spese "ambientali" previste per il 2008</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>% imputazione</b>	<b>uscita diretta parte corrente</b>	<b>uscita investimenti</b>	<b>totale uscite</b>
Sistema integrato della gestione rifiuti ( <i>Progetto "Reggio raccogli ecologico", estensione del nuovo modello di raccolta dei rifiuti a tutta la città, gestione e riclassificazione della tariffa rifiuti</i> )	Spese imputate nella competenza (5.1)			
	<b>TOTALI</b>			

## 5.3 Gestione dello smaltimento e recupero di materia / energia dai rifiuti

Si rendiconta nello specifico su:

### 5.3.1 Sistemi di smaltimento dei rifiuti

### 5.3.2 Tecnologie e sistemi per il recupero di materia ed energia dai rifiuti

### 5.3.3 Bonifiche delle discariche abusive/abbandono di rifiuti

#### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ Trasformare il modello di raccolta e smaltimento rifiuti nella nostra città, attuando modifiche organizzative, tecnologiche e culturali, tali da raggiungere e superare l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata fissato dalla normativa nazionale per il 2012 (l'obiettivo a livello comunale è di raggiungere il 70%, attualmente la percentuale di raccolta differenziata è pari al 47%)
- ❖ Gestire la partecipazione al tavolo tecnico di controllo di gestione dell'inceneritore, che vede il Comune con il ruolo di comunicatore con la città attraverso la gestione del sito internet di comunicazione/informazione sulle emissioni dell'inceneritore

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Sistema integrato della gestione rifiuti ( <i>Monitoraggio e studi impianti smaltimento rifiuti</i> )		Spese imputate nella competenza (5.1)		
Attività amministrativa e di vigilanza in tema di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti ( <i>bonifiche abbandoni rifiuti</i> )		Spese imputate nella competenza (4.3) (*)		
	<b>TOTALI</b>			

(\*) Le bonifiche per abbandoni di rifiuti sono pagate attraverso il gettito della tariffa rifiuti senza che ciò risulti in modo evidente nel bilancio dell'Ente, la spesa sostenuta è comunque una somma elevata: per il 2007 sono stati pagati 31.000 € che non sono risultati sufficienti a coprire i costi del servizio, infatti per il 2008 è stata preventivata una spesa di 60.000,00 € di cui 15.000,00 € serviranno a coprire i maggiori costi relativi al 2007.



**COMPETENZA 6  
RISORSE ENERGETICHE**



## IMPEGNI STRATEGICI

(di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- Sviluppare e completare la rete infrastrutturale per il teleriscaldamento urbano, sviluppare sistemi di cogenerazione e micro–cogenerazione ed aumentare l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili, al fine di conseguire la riduzione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse unita ad un consistente risparmio energetico e di combustibili fossili
- Abbattere le fonti di inquinamento ambientale



#### Impegni prioritari di mandato

- Favorire ed incentivare l'uso razionale dell'energia ed il contenimento dei consumi energetici a livello comunale
  - Contenere il consumo energetico dei servizi dell'Ente
  - Incentivare l'uso di energie rinnovabili e "pulite"

### AALBORG COMMITMENTS

#### 3. Risorse naturali comuni

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni. Lavoreremo quindi per:

1. ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite.

#### 4. Consumo responsabile e stili di vita

Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili. Lavoreremo quindi per:

3. evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica.

#### 5. Pianificazione e progettazione urbana

Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbane, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti. Lavoreremo quindi per:

5. applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

## OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Linee strategiche	OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'ENTE
<p><b>1 "Reggio città di qualità"</b></p> <p>Trasformare, migliorare, qualificare e promuovere una città che ha bisogno di ripensare il proprio modello di crescita, rigenerando il tessuto urbano, salvaguardando il paesaggio, qualificando l'ambiente e valorizzando la socialità e la coesione sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>OBIETTIVO 5: Politiche per migliorare la qualità ambientale e del vivere</b></li></ul> <p>PROGETTO:</p> <p><b>1.5.3. Qualità ecologica e ambientale</b></p>

## 6.1 Pianificazione in tema di risorse energetiche e controllo/riduzione degli impatti

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ Applicare il Piano Energetico attraverso buone pratiche coordinate da diversi settori (InformaEnergia, Ecoabita, Reg. Edilizio, interventi sugli edifici comunali di risparmio energetico, ecc.)
  - ❖ Stipulare accordi con il settore residenziale, terziario, industriale e mobilità per la riconversione di tecnologie e modalità organizzative che comportino abbassamenti dell'emissione di CO<sub>2</sub>, nel rispetto degli obiettivi di Kyoto
  - ❖ Attivare nuovi strumenti per supportare il singolo cittadino quotidianamente in buone pratiche domestiche di risparmio energetico (progetto regionale "Anche i consumatori salvano il clima" e sistema di conteggio casalingo della CO<sub>2</sub> emessa)
- Istituzione di un Fondo per la qualità dell'aria denominato "ARIA – Azioni di riduzione dell'inquinamento atmosferico"

Gli obiettivi relativi alle misure previste da Enìa (\*) sono contenuti nella scheda specifica riportata di seguito.

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008				
	Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Attività di consulenza energetica - Consulenza e supporto energetico; controlli e contributi in materia di risparmio energetico	100%				
Attivazione delle procedure sul risparmio energetico ai titoli abilitativi come prescritto dalle nuove modifiche al regolamento edilizio e da variante normativa	100%	100.000,00			100.000,00
Sperimentazione delle normative legate a ECOABITA	100%	60.000,00			60.000,00
Inquinamento atmosferico ( <i>Adesione al "Kyoto Club"</i> )		Spese imputate nella competenza (2.3)			
Uso razionale energia ( <i>Piano Energetico Comunale: attuazione</i> )	100%	65.700,00			65.700,00
Informazione/educazione ambientale rivolta alla città ( <i>Iscrizione Associazione Alleanza per il Clima Italia e seminario, progetto "uno per tutti tutti per uno"</i> )		Spese imputate nella competenza (7.3)			
	<b>TOTALI</b>		<b>225.700,00</b>		<b>225.700,00</b>

**(\*) ENIA**

**Azioni di educazione ambientale sul tema dell'energia e sul risparmio energetico 2008**

Lezioni sui temi del teleriscaldamento, dell'energia e sul risparmio energetico e visite guidate ad impianti di produzione di energia e calore (Polo Energetico Rete 2 – Turbogas per studenti delle scuole di ogni ordine e grado

Partecipazione a progetti di educazione ambientale nelle scuole sul tema dell'energia e sul risparmio energetico in collaborazione con altri soggetti.

Realizzazione del manuale didattico "il mondo dell'energia" in distribuzione nelle scuole

Partecipazione e collaborazione a convegni sul tema dell'energia e del risparmio energetico

## 6.2 Gestione sostenibile dei consumi energetici dell'Ente

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ Realizzare azioni virtuose per il risparmio energetico negli stabili dell'Ente e la "creazione" di energia solare in realtà circoscritte ma significative (riconvertire stabili, tetti fotovoltaici, conto energia, auto e bici elettriche, progetto Zeem/zero emission efficient mobility)
- Realizzazione di tre impianti per la produzione di energia fotovoltaica (modello rotatoria "Mons. Cocconcelli")
- Gestione del nuovo appalto "gestione calore" con sistema ESCO
- Realizzazione di interventi finalizzati al contenimento del consumo delle risorse energetiche nelle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e negli interventi sulla illuminazione pubblica

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Manutenzione ordinaria e ristrutturazione di impianti per il benessere ambientale ( <i>gestione appalto calore con sistema ESCO: contenimento consumi energetici</i> )	9%	524.610,00		524.610,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	5%		2.500,00	2.500,00
Manut. straordinaria da contratto gestione calore edifici pubblici e illuminazione pubblica			Nota (*)	
Manut. straordinaria strutture socio assistenziali e alloggi ( <i>contenimento consumi energetici</i> )	5%		28.000,00	28.000,00
Manutenzione straordinaria scuole elementari ( <i>contenimento consumi energetici</i> )	10%		78.000,00	78.000,00
Manutenzione straordinaria scuole medie ( <i>contenimento consumi energetici</i> )	5%		12.100,00	12.100,00
Manutenzione straordinaria edifici pubblici vari ( <i>contenimento consumi energetici</i> )	5%		35.000,00	35.000,00
Trasferimenti ad Istituzione SCI/AN per ampliamenti ( <i>Ampliamento e ristrutturazione scuola dell'infanzia Allende, Ampliamento scuola Pieve</i> )	7%		38.500,00	38.500,00
Scuola Elementare P.E. Besenzi Coviolo. Manutenzione straordinaria e messa a norma	5%		12.500,00	12.500,00
Ampliamento spogliatoi campo calcio Masone	5%		10.000,00	10.000,00
Nuovo centro sociale del Foscatò	10%		30.000,00	30.000,00
completamento e ristrutturazione dell'impianto sportivo Canalina via Assalini - 1° stralcio	5%		10.000,00	10.000,00
Ristrutturazione copertura scuola elementare "Balletti" Mancasale.	10%		20.000,00	20.000,00
Ristrutturazione Caserma Taddei	10%		15.000,00	15.000,00
Scuola Elementare Carducci. Ristrutturazione 1° stralcio	10%		35.000,00	35.000,00
Casa Albergo Comunale Ristrutturazione	5%		9.000,00	9.000,00
Piano illuminazione	5%		19.500,00	19.500,00
<b>TOTALI</b>		<b>524.610,00</b>	<b>355.100,00</b>	<b>879.710,00</b>

(\*) **Nota** L'appalto servizi energetici prevede per il 2008 il completamento dell'installazione di riduttori di tensione per illuminazione pubblica, lampade a bassi consumi energetici, ed ha stimato una spesa di 500.000 € che però non risultano identificabili nelle voci a preventivo, la quantificazione sarà possibile solo a consuntivo.

**COMPETENZA 7  
INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE**



## IMPEGNI STRATEGICI (di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- L'Ente locale sarà favorevole all'adozione e alla verifica di strumenti innovativi di "governance", che siano finalizzati all'assunzione di obiettivi condivisi all'interno della comunità locale, a partire dagli strumenti già in essere nel Comune (Bilancio Sociale di mandato, Contabilità Ambientale, Agenda 21)
- Potenziare le circoscrizioni per rifare di esse, secondo l'ispirazione originaria, luoghi e strumenti di decisione partecipata che valorizzano la dimensione comunitaria della città  
La Circoscrizione assume pertanto la fisionomia di una "municipalità" e il Comune diviene la struttura organica ed unitaria di un sistema di Circoscrizioni, venendosi a configurare come una comunità di comunità (fonte di senso per chi ci abita)
- Utilizzare i percorsi partecipativi strutturati, tra i quali Agenda 21, nei quartieri, quale strumento di costruttiva partecipazione dei cittadini alla progettazione del futuro dei territori, per una corretta composizione dei conflitti e per una non demagogica, ma condivisa partecipazione democratica
- Avviare una nuova stagione dell'urbanistica partecipata
- Riqualificazione della città storica che coinvolga attraverso un processo condiviso tutti gli attori pubblici e privati, da attuarsi con l'introduzione di un progetto o Programma Strategico della città storica
- Creare un Forum provinciale dei giovani, composto da tutte quelle associazioni giovanili o da altri soggetti che in qualche modo si occupano di loro, per costituire un strumento capace di rappresentare un luogo d'incontro, dialogo e confronto per un'intera generazione
- Proseguire l'analisi e lo studio di caratterizzazione ambientale del territorio comunale volta a definire il quadro dello stato di salute del nostro territorio in riferimento alla presenza di inquinanti generati dalle attività antropiche



### Impegni prioritari di mandato

- Utilizzo di strumenti innovativi di "governance" (es. Agenda 21, Contabilità Ambientale, ...) e di percorsi partecipativi strutturati quale strumento di costruttiva partecipazione dei cittadini alla progettazione del futuro della città
  - Realizzazione periodica di quadri diagnostici sullo stato dell'ambiente e sulla sostenibilità
- Promozione di una adeguata formazione-informazione sui temi dello sviluppo sostenibile sia all'esterno sia all'interno dell'ente



## AALBORG COMMITMENTS

### 1. Governance

Ci impegniamo a rafforzare i nostri processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile.
2. incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali.
3. invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.
4. rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.

### 2. Gestione locale per la sostenibilità

Ci impegniamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione.

Lavoreremo quindi per:

1. rafforzare la Agenda 21 Locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali.
3. fissare obiettivi e tempi certi nell'ambito degli Aalborg Commitments e prevedere e attuare una revisione periodica degli Aalborg Commitments.
5. cooperare con la Campagna delle Città Europee Sostenibili e i suoi network per monitorare i progressi nel conseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità.

## OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Linee strategiche	OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'ENTE
<p><b>1 "Reggio città di qualità"</b></p> <p>Trasformare, migliorare, qualificare e promuovere una città che ha bisogno di ripensare il proprio modello di crescita, rigenerando il tessuto urbano, salvaguardando il paesaggio, qualificando l'ambiente e valorizzando la socialità e la coesione sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ OBIETTIVO 1: <b>Politiche per rinnovare e riqualificare la città</b> PROGETTO: <b>1.1.1. PSC</b><sup>8</sup></li> <li>▪ OBIETTIVO 2: <b>Politiche per valorizzare la città storica</b><sup>9</sup></li> <li>▪ OBIETTIVO 3: <b>Politiche per promuovere la rigenerazione delle frazioni urbane</b> PROGETTO: <b>1.3.1. Progetti di riqualificazione e partecipazione nelle frazioni</b></li> <li>▪ OBIETTIVO 4: <b>Politiche per promuovere nuove forme di mobilità sostenibile</b> PROGETTO: <b>1.4.1. Piano urbano della mobilità e nuova logistica urbana</b><sup>10</sup></li> <li>▪ OBIETTIVO 5: <b>Politiche per migliorare la qualità ambientale e del vivere</b></li> </ul>
<p><b>2 " Reggio città plurale e solidale"</b></p> <p>Fare di Reggio Emilia un punto di riferimento nazionale e internazionale dell'innovazione dei servizi in campo sociale, rinsaldando il tessuto delle relazioni nella comunità, valorizzando l'interculturalismo e promuovendo l'etica della responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ OBIETTIVO 1: <b>Politiche per la coesione sociale</b> PROGETTO: <b>2.1.1. Piano Sociale di zona e programmazione socio-sanitaria</b><sup>11</sup></li> </ul>
<p><b>3 " Reggio città della cultura dello sport e del turismo"</b></p> <p>A partire dal suo ricco patrimonio culturale, intellettuale, creativo e sociale, la città deve ripensare se stessa nello orizzonte europeo, quale luogo di una comunità sempre aperta e in continua crescita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ OBIETTIVO 2: <b>Politiche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale</b> PROGETTO: <b>3.2.3. Palazzo ducale di Rivalta e territori estensi</b><sup>12</sup></li> </ul>
<p><b>4 " Reggio città della formazione della ricerca e dell'innovazione"</b></p> <p>Rafforzare i programmi finalizzati all'innovazione e al trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese, investendo nello sviluppo universitario negli altri centri di ricerca, e promuovendo la formazione, la diffusione delle conoscenze e i programmi di riduzione del "digital divide".</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ OBIETTIVO 1: <b>Politiche per i giovani, per la formazione, la ricerca e l'innovazione</b> PROGETTO: <b>4.1.3. Piano giovani</b><sup>13</sup></li> </ul>
<p>OBIETTIVI TRASVERSALI :</p> <p><b>Promozione processi partecipativi</b></p>	

<sup>8</sup> Processo partecipativo del PSC

<sup>9</sup> Previsti diversi processi di coinvolgimento dei cittadini nei vari progetti

<sup>10</sup> Processo partecipativo del PUM

<sup>11</sup> Tavoli di partecipazione e gruppi di lavoro del Piano sociale di zona

<sup>12</sup> Processo partecipativo del progetto di riqualificazione e valorizzazione della Reggio di Rivalta e del suo parco

<sup>13</sup> Processo partecipato del Piano Giovani

## 7.1 Educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile rivolta alle scuole

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ Sviluppare le iniziative di educazione all'ambiente affinché i risultati dei mutamenti di stili di vita più virtuosi possano produrre modelli organizzativi e sistemi improntati alla protezione ambientale
- ❖ Proseguire l'attività di educazione ambientale già avviata negli scorsi anni riproponendo moduli di provato successo ("Uno per tutti tutti per uno", corso di zooantropologia didattica ) ed anche producendo materiale didattico (CD, pubblicazioni scientifiche e divulgative) sui temi di maggiore impatto sulla città (verde, parchi, energia, rifiuti, acqua, rapporto uomo/animale) e realizzando incontri pubblici rivolti a tutta la cittadinanza ed a target specifici, quali scuole, enti ed associazioni, in stretto rapporto con la Regione Emilia Romagna
- ❖ Diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile nelle nuove generazioni attraverso progetti specifici rivolti alla partecipazione ed al coinvolgimento attivo delle scuole, dei bambini e delle famiglie, soprattutto sui temi della mobilità sostenibile e delle buone pratiche ecologiche da compiere sia a casa che a scuola (Progetto Raccogliamo Miglia Verdi, progetto Reggio Acquista Verde – scuole)
- ❖ Proseguire con attività informative sul tema dell'energia attraverso lo sportello "InformaEnergia" e con attività educative verso le scuole (in particolare con il progetto "uno per tutti tutti per uno")
  - Proseguo dei progetti di mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola (progetto Bicibus, Progetto PEDAL)
  - Consolidare il progetto "Raccogliamo Miglia verdi" attraverso azioni stabili e continuative

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008				
	Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Progetto "Reggio Acquista Verde": 2008		100%	4.450,00		4.450,00
"Le Miglia Verdi - anno scolastico 2008/2009"		100%	17.180,00		17.180,00
Bici-bus			Spese imputate nella competenza (2.4)		
Progetto regionale PEDAL			Spese imputate nella competenza (2.4)		
Promozione attività didattiche ( <i>quota relativa alle attività didattiche sui temi naturalistici-ambientali</i> )		33%	35.052,00		35.052,00
Informazione/educazione ambientale rivolta alla città (*)			Spese imputate nella competenza (7.3)		
		<b>TOTALI</b>	<b>56.682,00</b>		<b>56.682,00</b>

(\*) Progetto "Orti didattici", progetto sul tema dell'energia "Uno per tutti, tutti per uno", Bicirostolata, Progetto didattico-naturalistico con le scuole elementari del comune di RE ed il Consorzio del Parco del Secchia, Continuazione del corso di zooantropologia didattica "Una scuola a due e quattro zampe" e "Anche gli animali a scuola" promosso per le scuole primarie del Comune di Reggio.

Vedi anche le azioni di Enia per l'educazione-informazione riportate nelle competenze 4, 5 e 6.

## 7.2 Ascolto e dialogo con la comunità locale

Si rendiconta nello specifico su:

**7.2.1 Consultazioni dei cittadini**

**7.2.2 Gestione del processo di Agenda 21 Locale e di altri processi partecipativi**

**7.2.3 Gestione dei reclami ambientali**

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ Favorire la partecipazione dei cittadini alla progettazione del futuro della città per una condivisa partecipazione democratica, facendo sì che le istanze emerse siano incluse all'interno del processo decisionale degli organi politici e tecnici
  - ❖ Proseguire alcuni percorsi di partecipazione già avviati negli scorsi anni relativamente in particolare ai temi della riqualificazione urbana per i quali si prevede la collaborazione tra diversi servizi dell'ente in merito alla progettazione gestione dei processi partecipativi: Gruppo di lavoro Partecipato del Mauriziano , Processo partecipato PRU Ospizio, processo partecipativo del PSC, Processo partecipato Rosta Nuova
  - ❖ Attivare percorsi di ascolto/dialogo con i cittadini al fine di rilevare in modo capillare i loro bisogni e coinvolgerli direttamente nella definizione delle priorità da inserire nel bilancio di previsione dell'Ente (progetto Bilancio partecipativo)
  - ❖ Ripensare la politica della partecipazione dell'Ente per ridefinire i criteri e le modalità di predisposizione e realizzazione dei processi partecipativi (Progetto di riordino dei processi partecipativi)
  - ❖ Far avvicinare i cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile attraverso nuovi approcci e modalità di comunicazione e coinvolgimento (progetto Portare gli impegni di Aalborg nelle strade)
  - ❖ Riqualificazione e partecipazione nelle frazioni del forese e dei quartieri della città del '900
  - ❖ Promuovere la cittadinanza attiva dei giovani
  - ❖ Proseguire con attività informative sul tema dell'energia attraverso lo sportello "InformaEnergia" e con attività educative verso le scuole (in particolare con il progetto "uno per tutti tutti per uno")
- 
- Migliorare la capacità di ascolto e di risposta ai cittadini attraverso gli URP
  - Creare nuovi canali per comunicare ai cittadini i progetti e le trasformazioni della città
  - Attivare nuovi canali e strumenti di coinvolgimento attivo dei cittadini a supporto dei processi partecipativi
  - Estendere la sperimentazione del Bilancio Partecipativo avviata nel 2007 nella circoscrizione 8 ad altre parti del territorio comunale
  - Sviluppare nell'ambito dei servizi scolastici percorsi partecipativi volti a migliorare la qualità degli stessi (spazi scolastici, refezione scolastica, educazione alimentare ecc.)

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Riordino dei processi partecipativi	100%	10.870,00		10.870,00
Bilancio Partecipativo dell'Ente	100%	49.563,00		49.563,00
Aalborg Commitments: portare gli impegni nelle strade	100%	24.547,50		24.547,50
Processi partecipativi vari promossi da altri Servizi	100%	5.343,00		5.343,00
Relazioni con i cittadini	100%	164.223,22		164.223,22
Urban Center	100%	20.000,00		20.000,00
BIMESTRALE ]reggiocomune	100%	271.892,40		271.892,40
Qualità dell'abitare la Scuola: programmazione interventi ed ampliamenti edifici scolastici, qualificaz. edifici scolastici; progettaz. partecipata ambienti	100%	13.500,00		13.500,00
A Scuola con Gusto nella refezione scolastica		Spese imputate nella competenza (8.2)		
Portale Giovani	100%	17.000,00		17.000,00
Leva Giovanile	100%	82.500,00		82.500,00
Partecipazione e informazione ai cittadini sulle nuove trasformazioni della città e i nuovi quartieri della città	100%			
Progetti di riqualificazione e partecipazione nelle frazioni	100%			
	<b>TOTALI</b>	<b>659.439,12</b>		<b>659.439,12</b>

## 7.3 Informazione e sensibilizzazione ai cittadini sui temi dello sviluppo sostenibile

Si rendiconta nello specifico su:

**7.3.1 Raccolta e messa a disposizione dei dati ambientali (Rapporto Stato Ambiente, siti web, ecc.)**

**7.3.2 Attività varie di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile (seminari, mostre, pubblicazioni, domeniche ecologiche, campagne informative, iniziative, ecc.)**

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ Gestire e mettere a sistema un set di indicatori di sostenibilità utili a fornire informazioni sul territorio comunale sia a soggetti interni che esterni
- ❖ Migliorare la comunicazione – informazione – educazione ai cittadini sui temi della partecipazione dell' accountability e dello sviluppo sostenibile
- ❖ Proseguire con attività informative sul tema dell'energia attraverso lo sportello "InformaEnergia"
- ❖ Sostenere campagne informative rivolte a specifici target per diminuire la produzione di rifiuti incrementare la raccolta differenziata e indirizzare i consumi verso prodotti più ecocompatibili
- ❖ Attivare, insieme all'Azienda Enia, campagne informative e azioni concrete di cambiamento, indicando anche le le tecnologie appropriate per i diversi gruppi sociali, a partire dal settore agricolo, poi industriale, terziario e civile/domestico, allo scopo di risparmiare e conservare l' acqua, per combattere la water scarcity (rapporto tra cambiamenti climatici e scarsità idrica)
- ❖ Attivare nuovi strumenti per supportare il singolo cittadino quotidianamente in buone pratiche domestiche di risparmio energetico (progetto regionale "Anche i consumatori salvano il clima" e sistema di conteggio casalingo della CO<sub>2</sub> emessa).
- ❖ Divulgazione dei nuovi strumenti urbanistici attraverso pubblicazioni, convegni, partecipazione a rassegne di urbanistica

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Comunicazione processi partecipativi, accountability e sviluppo sostenibile	100%	8.381,50		8.381,50
Diritto ambientale (*)	100%			
News di diritto ambientale ( <i>aggiornamenti legislativi online</i> )	100%			
Conferenza di Pianificazione. Partecipazione e divulgazione degli strumenti urbanistici	100%	211.720,00		211.720,00
Piano della Mobilità ( <i>Comunicazione PUM, Comunicazione piano sosta e accessi al Centro Storico, Comunicazione su sicurezza e contrasto furto bici, Comunicazione su mobilità ciclabile</i> )		Spese imputate nella competenza (2.2)		
Azioni di mobility management e per la promozione della mobilità sostenibile (**)	100%	25.000,00		25.000,00
Accordo regionale di programma sulla qualità dell'aria ( <i>piano di comunicazione</i> )	100%	9.000,00		9.000,00
Informazione/educazione ambientale rivolta alla città (***)	100%	71.600,00		71.600,00
Uso razionale energia ( <i>Sportello InformaEnergia, Seminario e pubblicazione sul Piano Energetico Comunale</i> )		Spese imputate nella competenza (6.1)		
Sistema integrato della gestione rifiuti ( <i>DVD sul sistema dei rifiuti a Reggio Emilia, progetto "Cambieresti", gruppo di lavoro Rifiuti 21 Network</i> )		Spese imputate nella competenza (5.1)		
Piano del verde ( <i>DVD Parchi, attività di promozione parchi</i> )		Spese imputate nella competenza (1.1)		
	<b>TOTALI</b>	<b>325.701,50</b>		<b>325.701,50</b>

(\*) Corsi di aggiornamento sul diritto ambientale, Presentazione libri e incontri con gli autori, Convegno, Redazione e stesura prontuario delle violazioni del Regolamento Comunale del Verde, Gestione del contenzioso ambientale (procedimenti e ordinanze ai sensi della Legge 689/81), Cause legali in materia ambientale, Consulenza legale in materia ambientale per i vari Servizi del Comune.

(\*\*) Settimana della mobilità (16-22 settembre), Eurotowns, Bimbinbici, Vacanze coi fiocchi, Festa dell'aria, Domenica ecologica.

(\*\*\*) Appuntamenti informativi/divulgativi previsti per il 2008: Fiera Ecocasa, Mi illumino di meno, Seminario Rifiuti 21 Network, Assemblea generale Alleanza per il Clima, Seminario normativa animali, Seminario parco delle Religioni, Seminario Conversazioni sull'ambiente e la sostenibilità, Presentazione pubblica centrale ENEL via Gorizia, Inaugurazione lato est Parco del Crostolo, Pollicino in fiera, realizzazione cartolina di adesione alla Giornata Mondiale dell'Acqua 22 marzo 2008, Bicicrostolata, Settimana della mobilità, Bimbinbici, Vacanze coi fiocchi, Campagna contro abbandono animali, Presentazione Piani Energetico e del Verde, Reggio città Bio, Mostra del fungo, pubblicazione di due Dvd (parchi reggiani e sistema dei rifiuti a Reggio Emilia), pubblicazione guida naturalistica Crostolo, dieci appuntamenti di spettacoli teatrali realtivi al tema dell'automobile ("teatro invisibile": teatro in auto, teatro in strada, teatro in treno), cinque appuntamenti di filmografia dedicata all'ambiente "Camera Verde", due rubriche settimanali sul Carlino: una sul tema dell'energia ed una sul tema dei rifiuti.





**COMPETENZA 8**  
**ALTRI PIANI E ATTIVITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE**



## IMPEGNI STRATEGICI

(di medio–lungo periodo)

### IMPEGNI DI MANDATO

- Abbattere le fonti di inquinamento ambientale (atmosferico, sonoro e visivo)  
Proseguire nell'opera di risanamento dei campi elettromagnetici in riferimento ai ricettori sensibili, applicando coerentemente il principio di massima cautela e precauzione per quanto riguarda le nuove infrastrutture per telecomunicazioni e trasporto elettrico
- Adottare strumenti di rilevazione diagnostica delle attività dell'Ente in grado di definire sistemi di gestione interna o buone pratiche che contribuiscano a migliorare le ricadute ambientali delle attività dell'Ente stesso  
Promuovere buone pratiche all'interno dell'Ente  
Sperimentazione ed adozione di strumenti innovativi volti a definire sistemi di gestione ambientale dell'Ente e sul territorio (Certificazioni ambientali, Acquisti verdi, Contabilità Ambientale, piani e Sistemi di gestione ambientale, ...)
- Garantire la tutela dei diritti degli animali



### Impegni prioritari di mandato

- Promozione di programmi ed interventi volti alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico in ambito urbano
  - Utilizzare strumenti innovativi per la gestione ambientale
  - Promuovere azioni volte alla buona gestione ambientale dell'Ente (buone pratiche)

### AALBORG COMMITMENTS

#### 1. Governance

Ci impegnamo a rafforzare i nostri processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria. Lavoreremo quindi per:

4. rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.

#### 2. Gestione locale per la sostenibilità

Ci impegnamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione. Lavoreremo quindi per:

4. assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocazione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità.

#### 4. Consumo responsabile e stili di vita

Ci impegnamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili. Lavoreremo quindi per:

4. ricorrere a procedure di appalto sostenibili.
5. promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidale.

## OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Linee strategiche	OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'ENTE
<p><b>1 "Reggio città di qualità"</b></p> <p>Trasformare, migliorare, qualificare e promuovere una città che ha bisogno di ripensare il proprio modello di crescita, rigenerando il tessuto urbano, salvaguardando il paesaggio, qualificando l'ambiente e valorizzando la socialità e la coesione sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>OBIETTIVO 5: Politiche per migliorare la qualità ambientale e del vivere</b></li> </ul>
<p>OBIETTIVI TRASVERSALI :</p> <p><b>Realizzazione e sistematizzazione del sistema di contabilità ambientale dell'Ente</b></p>	

## 8.1 Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo fisico

Si rendiconta nello specifico su:

### 8.1.1 Inquinamento acustico (escluso opere per ridurre gli impatti da traffico)

### 8.1.2 Inquinamento elettromagnetico

Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Prosieguo delle attività amministrative autorizzatorie e di vigilanza (autorizzazioni, ordinanze) in materia di inquinamento acustico</li> <li>❖ Redazione del Piano di zonizzazione acustica e di risanamento acustico</li> <li>– Monitoraggio degli impianti di telefonia mobile</li> <li>– Minimizzazione impatti ambientali e sanitari delle nuove installazioni (telefonia mobile)</li> <li>– Attuazione e gestione del protocollo di intesa tra Comune, Arpa e gestori al fine di effettuare monitoraggi dei campi elettromagnetici delle antenne esistenti sul territorio comunale</li> <li>– Costituzione dell'Osservatorio permanente sull'inquinamento elettromagnetico (telefonia mobile ed elettrodotti)</li> <li>– Realizzazione e diffusione di studi e ricerche sull'esposizione ai campi elettromagnetici</li> </ul>

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Piano di Zonizzazione e risanamento acustico	100%	5.025,30		5.025,30
Provvedimenti per insediamenti di attività produttive ( <i>telefonia mobile: gestione ordinaria provvedimenti, gestione e stipula protocollo di intesa per misurazione dei campi elettromagnetici prodotti da impianti di telefonia mobile</i> )	100%	40.500,00		40.500,00
	<b>TOTALI</b>	<b>45.525,30</b>		<b>45.525,30</b>

## 8.2 Sistemi di gestione ambientale (certificazioni, buone pratiche dell'Ente, progetti speciali, ecc.)

Si rendiconta nello specifico su:

**8.2.1 Certificazioni (enti pubblici ed imprese private) e attivazione di progetti speciali**

**8.2.2 Buone pratiche di gestione interna degli uffici e dei servizi erogati**

### Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008

- ❖ Dotare l'Amministrazione di una serie di strumenti e progetti innovativi per portare avanti politiche integrate e trasversali per un futuro sostenibile della nostra comunità
- ❖ Dare conto sistematicamente ai propri cittadini degli esiti delle politiche sui temi della sostenibilità, dell'attuazione degli impegni presi, fornendo al tempo stesso agli amministratori informazioni costanti, validate e strutturate, indispensabili per orientare gli indirizzi politici e per attuare le opportune scelte gestionali (progetto Contabilità ambientale)
- ❖ Migliorare il controllo strategico e la rendicontazione ai cittadini attraverso un sistema di accountability relativo alle principali strategie messe in campo dall'ente (progetto Accountability area pianificazione strategica)
- ❖ Continuare ad introdurre nelle politiche di acquisto dell'ente criteri volti alla riduzione degli impatti ambientali e sociali e a diffondere il gpp a livello locale, soprattutto nelle scuole, ed a livello nazionale (progetto Reggio Acquista verde)
- Consolidare lo strumento del Bilancio ambientale per integrarlo ulteriormente agli altri strumenti programmatici e gestionali dell'Ente e migliorarne la comunicabilità nell'ottica della trasparenza e dell'informazione ai cittadini
- Diffondere, consolidare e aggiornare la metodologia CLEAR (per la predisposizione dei Bilanci Ambientali) e le esperienze di Contabilità ambientale negli enti locali attraverso il coordinamento e la partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro nazionale CLEAR
- Utilizzo di prodotti del commercio equo solidale nei Centri di aggregazione giovanile dell'Ente (Spazio Giovanile Gabella)

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Contabilità ambientale ed indicatori di sostenibilità	100%	18.630,00		18.630,00
Accountability Area Pianificazione Strategica	100%	15.150,00		15.150,00
Prosecuzione del progetto Reggio Acquista verde anche per l'anno 2008 anche al di fuori del cofinanziamento del Ministero dell'Ambiente	100%			
A Scuola con Gusto nella refezione scolastica ( <i>utilizzo di alimenti biologici, a lotta integrata, prodotti dal Commercio Equo e Solidale, trasporto con mezzi a basso tasso di emissione, uso tovaglioli e tovagliette di carta riciclata, materiale a perdere ecocompatibile</i> )	20%	505.300,00		505.300,00
Carta giovani	15%	8.025,00		8.025,00
	<b>TOTALI</b>	<b>547.105,00</b>		<b>547.105,00</b>

## 8.3 Tutela dei diritti degli animali e lotta al randagismo

Si rendiconta nello specifico su:

- 8.3.1 Prevenzione del randagismo
- 8.3.2 Gestione sanitaria degli animali
- 8.3.3 Gestione strutture per animali
- 8.3.4 Promozione della cura e del rispetto degli animali

Obiettivi politico/gestionali per l'anno 2008
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sviluppare azioni volte al corretto rapporto uomo/animale e alla tutela delle specie animali più deboli</li> <li>❖ Potenziare le politiche volte al benessere degli animali</li>   <li>– Continuazione del corso di zooantropologia didattica "Una scuola a due e quattro zampe" e "Anche gli animali a scuola" promosso per le scuole primarie del Comune di Reggio, per lo sviluppo di un corretto rapporto uomo-animale e per una crescita culturale delle nuove generazioni, e realizzazione di una pubblicazione</li> <li>– Diminuzione degli animali presenti nelle strutture di ricovero (canili)</li> </ul>

Progetti previsti per il 2008	Spese "ambientali" previste per il 2008			
Descrizione	% imputazione	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
Attività e interventi contro il randagismo e per la tutela degli animali	100%	340.174,00		340.174,00
Ufficio anagrafe canina	100%			
Informazione/educazione ambientale rivolta alla città ( <i>progetto Zooantropologia a scuola, Seminario normativa animali, Campagna contro abbandono animali</i> )		Spese imputate nella competenza (7.3)		
<b>TOTALI</b>		<b>340.174,00</b>		<b>340.174,00</b>





## Le spese ambientali<sup>14</sup> complessive

A partire dal gennaio 2005 si è lavorato per la sistematizzazione della rilevazione delle spese ambientali dell'Ente attraverso il coinvolgimento attivo di tutti i Servizi. In particolare per il consuntivo sono state introdotte procedure volte alla rilevazione diretta delle spese ambientali sostenute dai vari Servizi nel momento della redazione dell'impegno di spesa; ciò ha permesso una identificazione diretta da parte dei singoli Servizi dell'Ente degli interventi ambientali, delle loro spese e alla loro codifica automatica. Ciò ha reso possibile, a partire dal Conto Consuntivo Ambientale 2005, estrapolare in modo "semi-automatico" dal bilancio economico – finanziario dell'Ente le spese relative agli interventi ambientali e di riclassificarle direttamente nelle aree di competenza e negli ambiti di rendicontazione specifici.

Per ciò che concerne i Bilanci ambientali a preventivo solo a partire dal Bilancio Ambientale di Previsione 2007 è stato possibile introdurre la rilevazione completa e di dettaglio delle spese "ambientali" grazie alla nuova struttura del PEG del Comune di Reggio Emilia, che collega il bilancio economico finanziario ai prodotti-progetti indicati in esso.

Per una corretta lettura del presente Bilancio Ambientale di Previsione 2008 è necessario, inoltre, specificare che:

- le spese ambientali riportate nel presente documento sono solo le spese ambientali del Comune di Reggio Emilia previste per il 2008 <sup>15</sup>
- le spese ambientali riportate nel presente documento sono solo spese dirette dell'Ente e non comprendono quindi le spese del personale dipendente;
- sia i progetti/azioni che le spese ambientali relative, inserite nel documento sono state estratte da una BOZZA del PEG 2008 (al 22 gennaio 2008 non ancora approvato dalla Giunta Comunale) per cui sono ancora possibili modifiche ed integrazioni.

Nelle tabelle seguenti sono riassunte, in modo aggregato, le spese ambientali già riportate in dettaglio nelle sezioni precedenti per ciascun progetto della BOZZA del PEG 2008 (al 22 gennaio 2008), nonché le spese ambientali previste nel preventivo 2007 per un confronto tra i dati relativi ai due anni.

---

<sup>14</sup> Per la definizione di spesa ambientale vedi: Allegato - Gli aspetti metodologici.

<sup>15</sup> Il Comune di Reggio Emilia ha delegato alcuni servizi e importanti competenze di tipo ambientale a due aziende: ACT per i trasporti pubblici ed ENIA per la gestione di gas, acqua e rifiuti. Le spese ambientali relative a tali servizi delegati, pur essendo rilevanti, compaiono solo dalla lettura dei bilanci delle due Aziende.

**Spese "ambientali" relative ai prodotti/progetti previsti nel PEG 2007 – 2008**

COMPETENZE AMBIENTALI E AMBITI DI RENDICONTAZIONE	2007			2008		
	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
<b>COMPETENZA 1 – VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI</b>						
1.1 Governo del verde pubblico	1.398.100,00	1.690.000,00	<b>3.088.100,00</b>	2.155.900,00	1.212.250,00	<b>3.368.150,00</b>
1.2 Governo dei sistemi privato	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
1.3 Governo dei sistemi naturali	3.750,00	700.000,00	<b>703.750,00</b>	0,00	622.000,00	<b>622.000,00</b>
<b>Totale competenza</b>	<b>1.401.850,00</b>	<b>2.390.000,00</b>	<b>3.791.850,00</b>	<b>2.155.900,00</b>	<b>1.834.250,00</b>	<b>3.990.150,00</b>
<b>COMPETENZA 2 – MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>						
2.1 Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile	0,00	1.350.000,00	<b>1.350.000,00</b>	0,00	3.150.000,00	<b>3.150.000,00</b>
2.2 Gestione sostenibile della mobilità	1.380.100,00	65.000,00	<b>1.445.100,00</b>	1.202.000,00	150.000,00	<b>1.352.000,00</b>
2.3 Tecnologie, provvedimenti e opere per la mitigazione degli impatti da traffico	310.680,00	804.700,00	<b>1.115.380,00</b>	318.700,00	0,00	<b>318.700,00</b>
2.4 Viabilità ciclabile	69.150,00	2.871.500,00	<b>2.940.650,00</b>	104.500,00	2.600.000,00	<b>2.704.500,00</b>
<b>Totale competenza</b>	<b>1.759.930,00</b>	<b>5.091.200,00</b>	<b>6.851.130,00</b>	<b>1.625.200,00</b>	<b>5.900.000,00</b>	<b>7.525.200,00</b>
<b>COMPETENZA 3 – SVILUPPO URBANO</b>						
3.1 Criteri di sostenibilità degli strumenti di pianificazione	94.471,00	191.000,00	<b>285.471,00</b>	125.990,97	200.000,00	<b>325.990,97</b>
3.2 Uso sostenibile del territorio	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	1.470.000,00	<b>1.470.000,00</b>
3.3 Riqualficazione e recupero delle "aree degradate" (siti produttivi, industriali e aree residenziali)	42.828,00	100.000,00	<b>142.828,00</b>	35.600,00	11.580.000,00	<b>11.615.600,00</b>
3.4 Riqualficazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico	536.773,00	11.002.555,00	<b>11.539.328,00</b>	771.922,62	12.076.694,20	<b>12.848.616,82</b>
3.5 Realizzazione di opere pubbliche a basso impatto ambientale (escluso opere per ridurre gli impatti da traffico)	0,00	9.700.000,00	<b>9.700.000,00</b>	0,00	6.298.000,00	<b>6.298.000,00</b>
<b>Totale competenza</b>	<b>674.072,00</b>	<b>20.993.555,00</b>	<b>21.667.627,00</b>	<b>933.513,59</b>	<b>31.624.694,20</b>	<b>32.558.207,79</b>
<b>COMPETENZA 4 - RISORSE IDRICHE</b>						
4.1 Gestione delle acque per uso potabile (prelievi, distribuzione, consumi e risparmio)	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
4.2 Gestione delle acque reflue	0,00	2.300.000,00	<b>2.300.000,00</b>	0,00	700.000,00	<b>700.000,00</b>

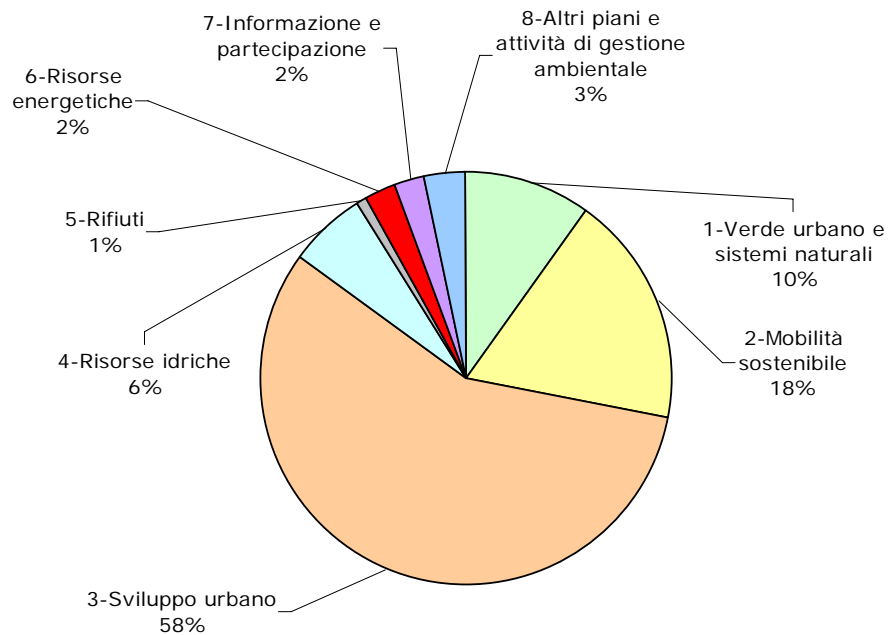
COMPETENZE AMBIENTALI E AMBITI DI RENDICONTAZIONE	2007			2008		
	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
4.3 Qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei (corsi d'acqua e falde)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale competenza</b>	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00
<b>COMPETENZA 5 – RIFIUTI</b>						
5.1 Produzione dei rifiuti	0,00	0,00	0,00	73.000,00	0,00	73.000,00
5.2 Gestione della raccolta dei rifiuti	335.400,00	0,00	335.400,00	0,00	0,00	0,00
5.3 Gestione dello smaltimento e recupero di materia/energia dai rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale competenza</b>	335.400,00	0,00	335.400,00	73.000,00	0,00	73.000,00
<b>COMPETENZA 6 – RISORSE ENERGETICHE</b>						
6.1 Pianificazione in tema di risorse energetiche e controllo/riduzione degli impatti	0,00	182.078,00	0,00	225.700,00	0,00	225.700,00
6.2 Gestione sostenibile dei consumi energetici dell'Ente	203.991,00	751.254,00	203.991,00	524.610,00	355.100,00	879.710,00
<b>Totale competenza</b>	203.991,00	933.332,00	203.991,00	750.310,00	355.100,00	1.105.410,00
<b>COMPETENZA 7 – INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE</b>						
7.1 Educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile rivolta alle scuole	63.322,00	15.000,00	78.322,00	56.682,00	0,00	56.682,00
7.2 Ascolto e dialogo con la comunità locale	620.679,00	0,00	620.679,00	659.439,12	0,00	659.439,12
7.3 Informazione e sensibilizzazione ai cittadini sui temi dello sviluppo sostenibile	124.600,00	0,00	124.600,00	325.702,00	0,00	325.702,00
<b>Totale competenza</b>	808.601,00	15.000,00	823.601,00	1.041.823,12	0,00	1.041.823,12
<b>COMPETENZA 8 –ALTRI PIANI E ATTIVITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE</b>						
8.1 Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo fisico	50.314,00	400.000,00	450.314,00	45.525,30	0,00	45.525,30
8.2 Sistemi di gestione ambientale (certificazioni, buone pratiche dell'Ente, progetti speciali ecc..)	524.993,00	0,00	524.993,00	547.105,00	0,00	547.105,00
8.3 Tutela dei diritti degli animali e lotta al randagismo	300.900,00	0,00	300.900,00	340.174,00	0,00	340.174,00
<b>Totale competenza</b>	876.207,00	400.000,00	1.276.207,00	932.804,30	0,00	932.804,30

	Spese "ambientali" relative ai prodotti/progetti previsti nel PEG 2007			Spese "ambientali" relative ai prodotti/progetti previsti nel PEG 2008		
	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite	uscita diretta parte corrente	uscita investimenti	totale uscite
<b>TOTALE</b>	6.585.401,00	31.393.746,00	<b>37.979.147,00</b>	7.512.551,01	40.414.044,20	<b>47.926.595,21</b>

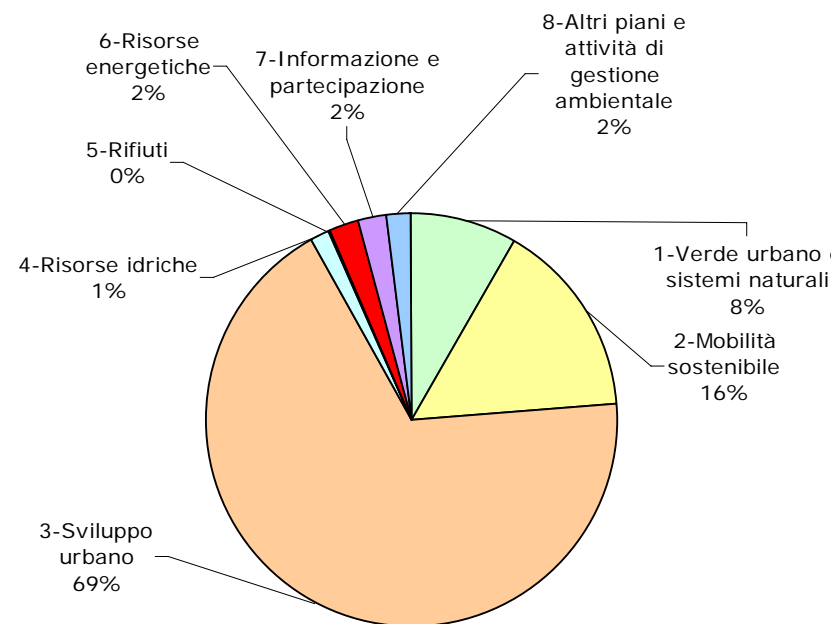
Di seguito si riportano alcuni diagrammi relativi a:

- la distribuzione percentuale delle spese ambientali sulle otto aree di competenza per gli anni 2007 e 2008;
- la distribuzione percentuale delle spese ambientali all'interno dell'area di "competenza 3 - Sviluppo urbano" per gli anni 2007 e 2008 in quanto in tale competenza ricadono la maggior parte delle "spese ambientali";
- il confronto tra le spese ambientali del 2007 e quelle del 2008, per ogni area di competenza e in totale.

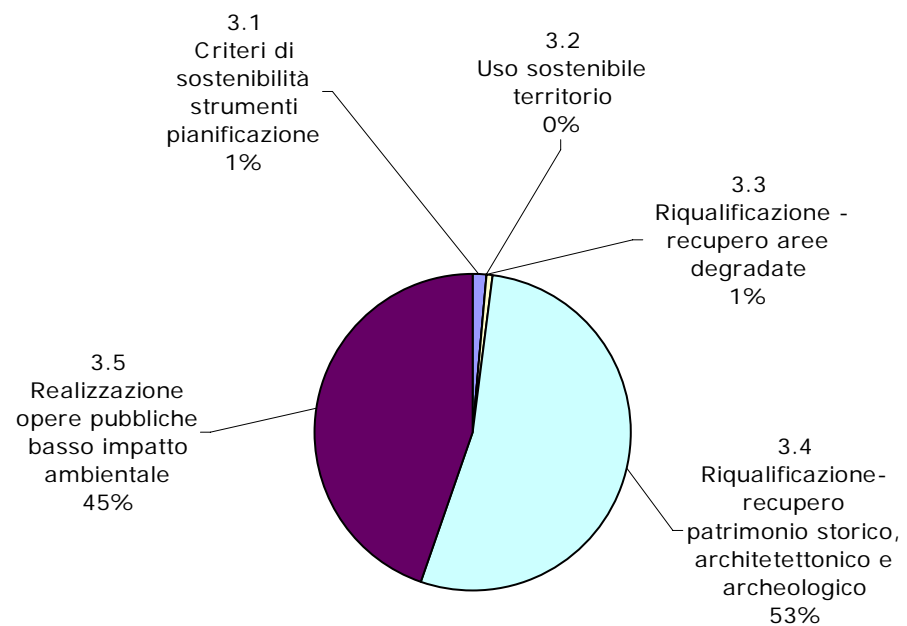
**Distribuzione percentuale delle spese ambientali sulle otto competenze - anno 2007**



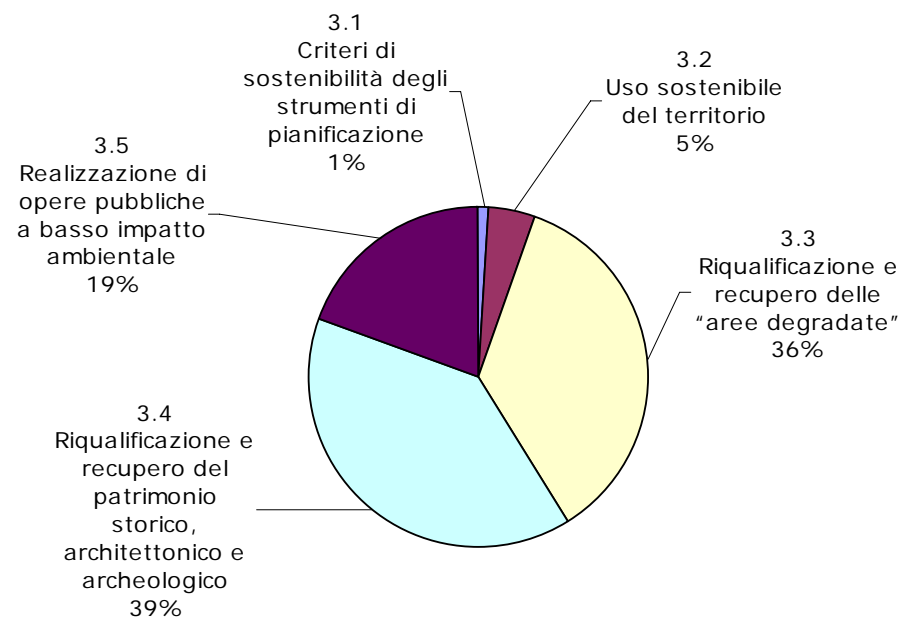
**Distribuzione percentuale delle spese ambientali sulle otto competenze - anno 2008**



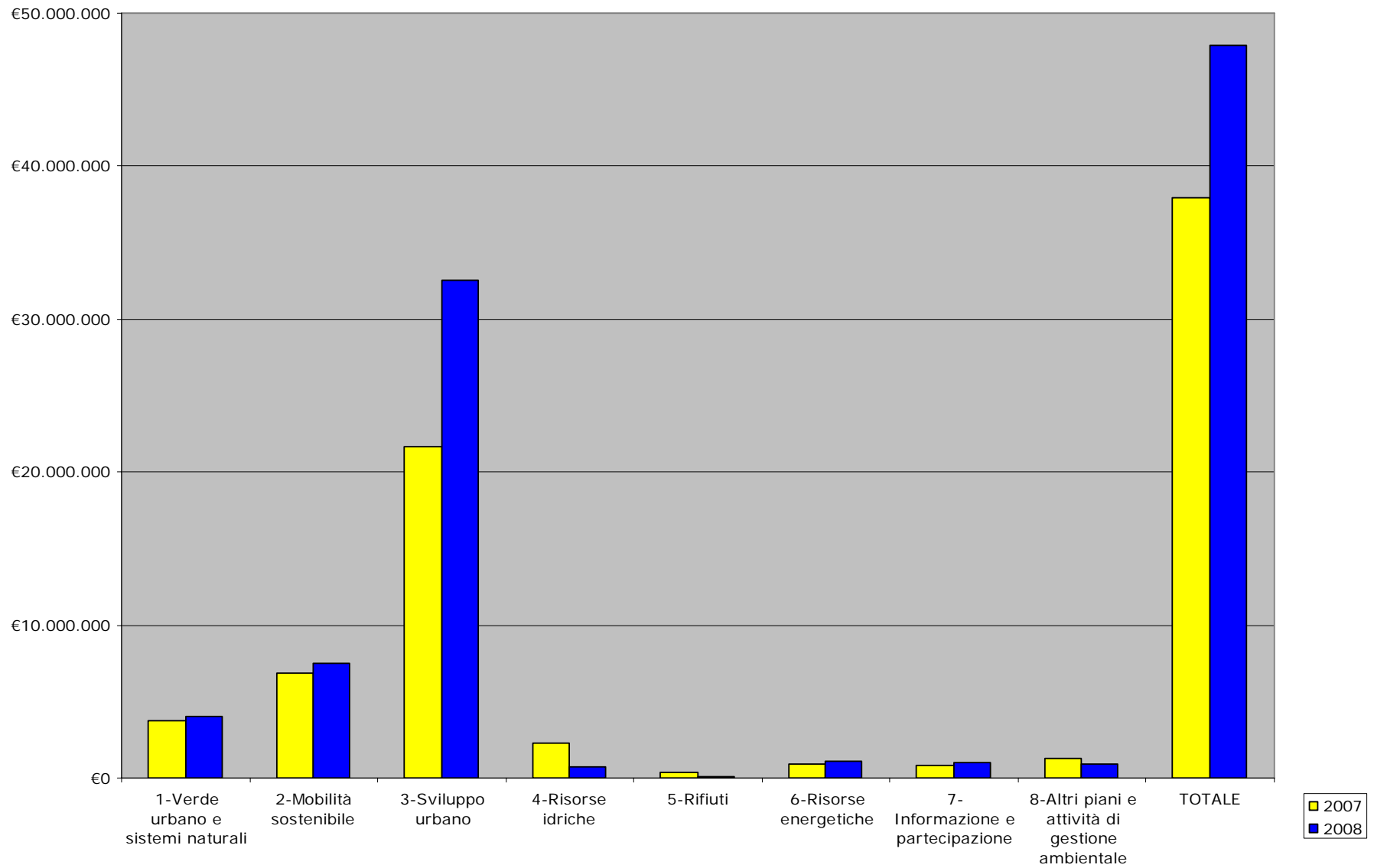
**Distribuzione percentuale delle spese ambientali per la competenza 3 – Sviluppo urbano 2007**



**Distribuzione percentuale delle spese ambientali per la competenza 3 – Sviluppo urbano 2008**



Confronto tra le spese ambientali del 2007 e quelle del 2008, per aree di competenza ed in totale



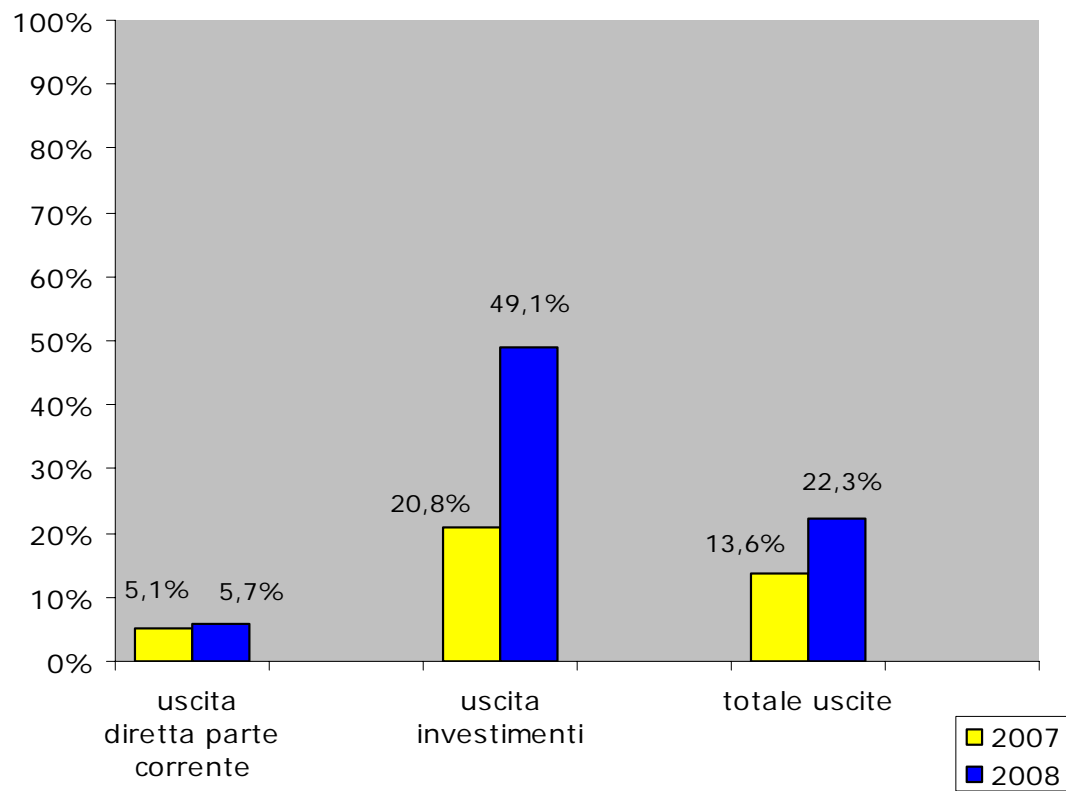
La tabella e il grafico sottostanti rappresentano il confronto tra le spese ambientali e gli importi totali indicati nel PEG 2007 e nella BOZZA del PEG 2008 (al 22 gennaio 2008).

Si specifica che le spese ambientali non comprendono le spese di personale dipendente (anche se svolge attività inerente i progetti/azioni inseriti nel presente documento) in quanto non essendo il PEG ancora definitivamente chiuso non è possibile avere con esattezza la ripartizione di tali spese sui vari progetti/azioni. Gli importi totali del PEG rispetto ai quali si calcola la percentuale delle spese ambientali nella tabella sottostante sono invece comprensivi di tutte le spese previste nella BOZZA di PEG 2008 (al 22 gennaio 2008), comprese le spese di personale dipendente.

	<b>2007</b>			<b>2008</b>		
	<b>uscita diretta parte corrente</b>	<b>uscita investimenti</b>	<b>totale uscite</b>	<b>uscita diretta parte corrente</b>	<b>uscita investimenti</b>	<b>totale uscite</b>
<b>TOT spese ambientali</b>	6.585.401,00	31.393.746,00	37.979.147,00	7.512.551,01	40.414.044,20	47.926.595,21
<b>TOT importi PEG</b>	128.920.500,48	150.810.536,68	279.731.037,16	132.156.587,47	82.338.603,01	214.495.190,48
<b>% spese ambientali su importi totali PEG</b>	<b>5,1%</b>	<b>20,8%</b>	<b>13,6%</b>	<b>5,7%</b>	<b>49,1%</b>	<b>22,3%</b>



**% spese ambientali su spese totali dell'Ente – confronto tra gli anni 2007 e 2008**





#### La struttura di rendicontazione

La Contabilità Ambientale è un processo attraverso il quale l'Ente dà conto degli esiti delle sue politiche ambientali; per far ciò è necessario, in primo luogo, identificare inequivocabilmente i temi su cui si vuole e si deve rendere conto. Occorre, cioè, individuare una *struttura "fissa" alla quale associare logicamente e coerentemente gli impegni e i parametri di controllo (indicatori fisici e spese)*. Tale sistema è la *struttura di rendicontazione*.

La struttura di rendicontazione del Comune di Reggio Emilia è costituita da otto *aree di competenza* che rappresentano le *principali "macrocompetenze" ambientali di un'Amministrazione, i "grandi temi" su cui rendere conto*.

Ogni area di competenza si divide in *ambiti di rendicontazione, gli argomenti specifici su cui si vuole e si deve rendere conto*.

L'insieme delle aree di competenza e degli ambiti di rendicontazione costituisce la base per la costruzione del *sistema contabile*, in quanto ad essi sono associati gli impegni strategici (di medio e lungo termine), gli obiettivi annuali e gli indicatori che misurano le ricadute ambientali delle attività, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza delle politiche messe in campo, nonché le spese ambientali.

Per la messa a sistema della contabilità ambientale, rispetto alle prime sperimentazioni si è scelto di modificare alcuni ambiti di rendicontazione per raggiungere una maggiore chiarezza e pertinenza con le attività dell'Ente.

La suddivisione in otto aree di competenza e in ambiti di rendicontazione è comunque analoga per tutti gli Enti che hanno partecipato al progetto CLEAR ed è definita nel manuale *"Il metodo CLEAR. Dalla contabilità alla politica ambientale"*.

Di seguito si riporta la struttura di rendicontazione del Comune di Reggio Emilia, evidenziando per alcuni ambiti di rendicontazione più ampi o complessi anche gli argomenti specifici sui quali si "rende conto".

## COMPETENZA 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

1.1 <b>Governo del verde pubblico</b>	Si rendiconta sull' <b>incremento</b> , la <b>riqualificazione</b> , la <b>fruizione</b> e la <b>manutenzione</b> delle aree verdi pubbliche.
1.2 <b>Governo del verde privato</b>	Si rendiconta sulla <b>salvaguardia e potenziamento</b> del verde privato, nonché sulla sua <b>fruizione</b> e sui relativi <b>controlli</b> .
1.3 <b>Governo dei sistemi naturali</b>	Si rendiconta sull' <b>incremento</b> , sulla <b>tutela e conservazione</b> dei sistemi naturali, nonché sulla <b>gestione e fruizione</b> degli stessi e sulla <b>tutela della biodiversità</b> .

## COMPETENZA 2 - MOBILITÀ SOSTENIBILE

2.1 <b>Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile</b>	Si rendiconta sugli interventi infrastrutturali volti alla mobilità sostenibile. In particolar modo sulle <b>infrastrutture viarie</b> per il traffico sostenibile (quali rotonde, sovrappassi ecc.) e sulle <b>infrastrutture ferroviarie</b> nonché sui <b>parcheggi - centri di interscambio</b> .
2.2 <b>Gestione sostenibile della mobilità</b>	Si rendiconta sulla gestione del traffico attraverso il <b>trasporto collettivo</b> , la regolamentazione dell' <b>accessibilità urbana</b> e sulla <b>organizzazione logistica</b> del traffico (es. ZTL, ZP, ecc.).
2.3 <b>Tecnologie, provvedimenti e opere per la mitigazione degli impatti da traffico</b>	Si rendiconta sulla promozione e uso di <b>automezzi e sistemi che riducono l'inquinamento da traffico</b> , sui sistemi di <b>misurazione e controllo</b> degli impatti e sulle <b>opere di riduzione/compensazione degli impatti</b> del sistema infrastrutturale (es. barriere acustiche, asfalti fonoassorbenti, ecc.).
2.4 <b>Viabilità ciclabile</b>	Si rendiconta sulla incentivazione alla mobilità ciclabile urbana attraverso la realizzazione di infrastrutture ciclabili.

## COMPETENZA 3 - SVILUPPO URBANO

3.1 <b>Criteri di sostenibilità degli strumenti di pianificazione</b>	
3.2 <b>Uso sostenibile del territorio</b>	
3.3 <b>Riqualificazione e recupero delle "aree degradate"</b> (siti produttivi, industriali e aree residenziali)	
3.4 <b>Riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico</b>	
3.5 <b>Realizzazione di opere pubbliche a basso impatto ambientale</b> (escluso opere per ridurre gli impatti da traffico)	

## COMPETENZA 4 - RISORSE IDRICHE

- 4.1 **Gestione delle acque per uso potabile** (prelievi, distribuzione, consumi e risparmio)
- 4.2 **Gestione delle acque reflue**
- 4.3 **Qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei** (corsi d'acqua e falde)

## COMPETENZA 5 - RIFIUTI

- 5.1 **Produzione dei rifiuti**
- 5.2 **Gestione della raccolta dei rifiuti** Si rendiconta sulla **raccolta differenziata**, sui **sistemi organizzativi di raccolta dei rifiuti urbani** e sugli **automezzi per il servizio di raccolta** dei rifiuti.
- 5.3 **Gestione dello smaltimento e recupero di materia/energia dai rifiuti** Si rendiconta sui **sistemi di smaltimento** dei rifiuti, sulle **tecnologie** e sui **sistemi per il recupero di materia ed energia** dai rifiuti, nonché sulla attività di **bonifica delle discariche abusive e di abbandono rifiuti**.

## COMPETENZA 6 – RISORSE ENERGETICHE

- 6.1 **Pianificazione in tema di risorse energetiche e controllo/riduzione degli impatti**
- 6.2 **Gestione sostenibile dei consumi energetici dell'Ente**

## COMPETENZA 7 - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

- 7.1 **Educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile rivolta alle scuole**
- 7.2 **Ascolto e dialogo con la comunità locale** Si rendiconta sulle **consultazioni dei cittadini**, sulla **gestione del processo di Ag21 Locale** e di **altri processi partecipativi**, sulle attività interne di **gestione dei reclami ambientali**.
- 7.3 **Informazione e sensibilizzazione ai cittadini sui temi dello sviluppo sostenibile** Si rendiconta sulla **raccolta e messa a disposizione dei dati ambientali** (RSA, siti web, ecc.) e sulle **attività varie di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile** (seminari, mostre, pubblicazioni, domeniche ecologiche, campagne informative, iniziative, ecc...).

## COMPETENZA 8 –ALTRI PIANI E ATTIVITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE

<b>8.1 Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo fisico</b>	Si rendiconta sulle attività volte alla riduzione e prevenzione dell' <b>inquinamento acustico</b> (escluso opere per ridurre gli impatti da traffico) ed <b>elettromagnetico</b> .
<b>8.2 Sistemi di gestione ambientale</b> (certificazioni, buone pratiche dell'Ente, progetti speciali ecc..)	Si rendiconta sulle attività volte a promuovere a livello locale sistemi di gestione ambientale attraverso le <b>certificazioni</b> e l'attivazione all'interno dell'Ente di <b>progetti speciali</b> e di <b>"buone pratiche" di gestione interna</b> degli uffici e dei servizi erogati.
<b>8.3 Tutela dei diritti degli animali e lotta al randagismo</b>	Si rendiconta sulle attività dell'Ente volte alla prevenzione del <b>randagismo</b> , sulla <b>gestione sanitaria</b> degli animali, sulla <b>gestione delle strutture</b> per animali nonché sulle attività volte alla promozione della <b>cura</b> e del <b>rispetto degli animali</b> .

### Il piano dei conti

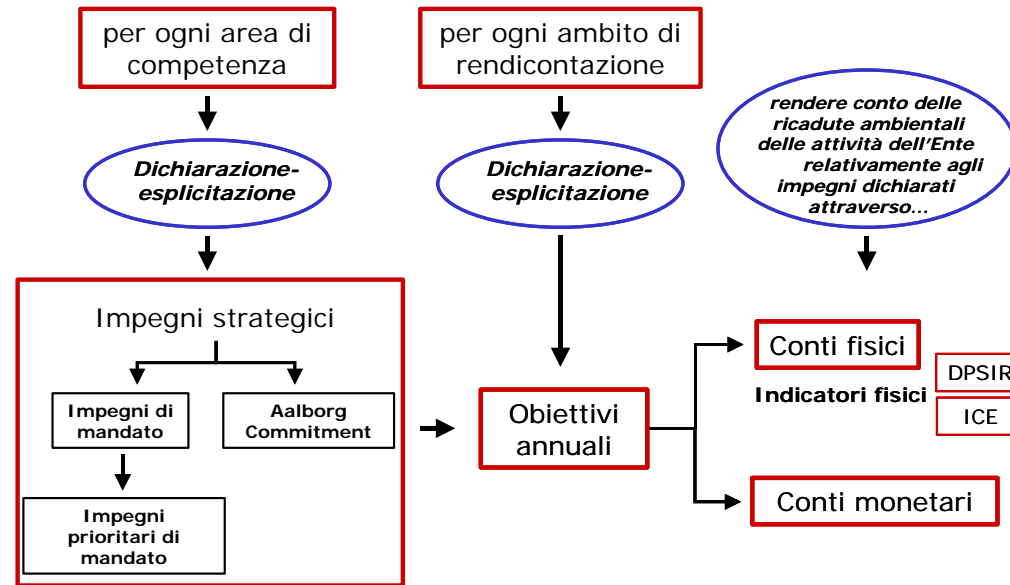
Il sistema utilizzato dalla contabilità ambientale CLEAR per valutare in modo sintetico le ricadute ambientali delle attività dell'Ente e misurare l'efficienza e l'efficacia delle politiche-azioni rispetto agli impegni dichiarati è il *piano dei conti*. Esso è sostanzialmente una *matrice in cui alla struttura di rendicontazione* (aree di competenza e ambiti di rendicontazione) *sono associati e correlati logicamente gli impegni strategici e gli obiettivi dichiarati dall'Ente, un set di indicatori fisici, nonché le spese ambientali*, al fine di costituire un sistema parametrico di controllo, che permetta di verificare e rendicontare gli esiti delle politiche ambientali. Il piano dei conti risulta rappresentabile schematicamente nel diagramma riportato nella pagina seguente.

### Fasi di costruzione del sistema contabile

In base alla metodologia descritta in precedenza la costruzione del sistema contabile si articola in tre momenti:

- Fase delle Politiche: esplicitazione degli impegni strategici (di medio e lungo termine) e degli obiettivi annuali riclassificati in base alla struttura di rendicontazione.
- Fase dei Conti Fisici: selezione e popolamento di un sistema di indicatori fisici per ogni ambito di rendicontazione.
- Fase dei Conti Monetari: individuazione degli interventi ambientali previsti dall'Ente e riclassificazione delle risorse finanziarie per aree di competenza e per ambiti di rendicontazione, all'interno dei quali è possibile selezionare eventualmente indicatori monetari.

## II Piano dei Conti



**Fase delle politiche** Allo scopo di esplicitare gli impegni che l'Ente decide di assumere in campo ambientale, sulla cui attuazione ed efficacia il sistema di contabilità ambientale deve e vuole rendere conto, il processo prevede di effettuare una rilevazione degli stessi sia attraverso *analisi di documenti politici e tecnici* redatti dall'Ente, sia attraverso *colloqui con i principali Assessori e Dirigenti* coinvolti.

In particolare si prevede l'esplicitazione di due tipi di "impegni":

- a. gli *impegni strategici* (di medio-lungo termine),
- b. gli *obiettivi annuali*.

### a. Gli impegni strategici

In occasione dell'insediamento della nuova Giunta, per esplicitare i nuovi *impegni strategici* (a medio--lungo termine) sono state redatte le "Linee programmatiche ambientali di mandato 2004-2009", un documento che individua gli *impegni di mandato* (2004-2009) in campo ambientale (intesi sia come politiche "strategiche" sia come macro azioni che si intendono realizzare per dare attuazione agli stessi). La redazione del documento è stata effettuata attraverso *l'analisi del Programma di mandato del nuovo Sindaco e colloqui con gli Assessori competenti*, in tal modo è stato possibile integrare gli impegni già contenuti nelle Linee programmatiche di

mandato del Sindaco, con ulteriori impegni di mandato e macro azioni, ed individuare tra gli impegni di mandato quelli prioritari (*impegni prioritari di mandato*). Per ogni impegno di mandato sono stati poi riportati indicatori e target di mandato.

Gli impegni di mandato rappresentano, ovviamente, i principali impegni strategici dell'Ente e come tali verranno sempre riportati a fianco degli obiettivi annuali nei prossimi bilanci a preventivo e a consuntivo.

Inoltre, come impegni strategici, sono stati considerati gli *Aalborg Commitments*, definiti nel corso della IV Conferenza europea delle città sostenibili tenutasi nel giugno 2004 nella città danese di Aalborg per dare concreta attuazione ai processi di Agenda 21, e recentemente sottoscritti dal Comune di Reggio Emilia.

Come per gli impegni di mandato anch'essi rappresentano impegni strategici per l'Ente e come tali verranno sempre riportati nei prossimi bilanci preventivi e consuntivi.

#### b. Gli obiettivi annuali

Per la redazione dei Bilanci preventivi annuali il processo prevede la rilevazione specifica degli impegni assunti per l'anno di riferimento: gli *obiettivi annuali*.

Anche per questi la rilevazione ha previsto sia *l'esame dei documenti programmatori preparati dai singoli Servizi dell'Ente per il bilancio di previsione economico-finanziario* sia *colloqui ed interviste con i Dirigenti e gli Assessori*.

**Fase dei conti fisici** Già nella fase sperimentale di redazione dei bilanci, il gruppo di lavoro interno all'Ente, insieme ai Dirigenti coinvolti, aveva selezionato per ciascun ambito di rendicontazione un set di *indicatori fisici*, al fine di dare conto delle ricadute ambientali delle attività dell'Ente. Essi sono stati selezionati in modo da misurare fenomeni afferenti alle competenze dirette e indirette dell'Ente, per essere correlabili agli impegni e agli obiettivi e per essere costruiti con dati "facilmente" reperibili.

- Agli indicatori specifici, facenti parte del sistema DPSIR<sup>(16)</sup>, scelti in base alle priorità di rendicontazione dell'Ente, il Comune di Reggio Emilia ha abbinato il set dei 10 Indicatori Comuni Europei (*Towards A Local Sustainability Profile – European Common Indicators*), con l'obiettivo di disporre di indicatori di sintesi in grado di misurare non uno specifico fenomeno, ma l'orientamento alla sostenibilità della comunità locale.

Al fine di standardizzare e sistematizzare la raccolta dei dati relativi agli indicatori fisici, è stato predisposto un apposito sistema gestionale dei dati ambientali; questo permette di disporre di un flusso informativo sistematico e validato, base per consentire al Bilancio Ambientale di diventare uno strumento a sistema.

---

<sup>16</sup> Sistema di indicatori di pressione settoriale, o Determinanti–Pressione–Stato–Impatti–Risposte (DPSIR), elaborato dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

I Determinanti, a "monte" dell'intero processo possono essere identificati con le attività e i processi antropici che causano le pressioni. A "valle" delle pressioni sta invece lo Stato della natura, che subisce modificazioni in seguito alle sollecitazioni umane. Ciò comporta Impatti sul sistema antropico, cui la società reagisce con apposite Risposte, finalizzate a rimuovere sia gli Impatti che a modificare i Determinanti. Gli indicatori misurano in quantità fisiche gli elementi di questo ciclo di interazioni tra uomo e natura. Offrono informazioni utili per la definizione di politiche e per la valutazione della loro efficacia.



## Fase dei conti monetari

La fase dei conti monetari ha l'obiettivo di identificare gli "interventi ambientali" e di monetizzare e riclassificare le risorse finanziarie relative a tali interventi secondo la struttura di rendicontazione scelta.

Dal confronto fatto con gli Enti partner del progetto CLEAR, si è giunti ad una definizione di "*intervento ambientale*" (da rilevare e riclassificare per la contabilità ambientale) sulla base delle finalità per le quali la spesa è sostenuta e delle ricadute, in termini ambientali, che il relativo intervento determina.

Nella prima sperimentazione del Comune di Reggio Emilia sono stati considerati come ambientali solo quegli interventi che avevano strettamente la funzione di "*prevenire, ridurre, eliminare l'inquinamento come ogni altra causa di degrado dell'ambiente*" e tale concetto è stato applicato in modo rigoroso. A partire dalla seconda sperimentazione, invece, si è scelto di adottare, in analogia con il metodo CLEAR adottato da tutti i partner del progetto, una definizione di spesa ambientale più ampia:

*"Sono da considerare come ambientali le spese sostenute per attività di prevenzione, riduzione, eliminazione e monitoraggio dell'inquinamento, ripristino ambientale e gestione sostenibile del territorio".*

Questo significato allargato ha permesso di fare coincidere, più strettamente, le spese "ambientali" con la struttura di rendicontazione per cui sono ad oggi ricomprese nelle spese ambientali tutte quelle sostenute per gli interventi ricadenti negli ambiti di rendicontazione. A partire dal gennaio 2005 il Comune di Reggio Emilia ha lavorato per la sistematizzazione della rilevazione delle spese ambientali dell'Ente attraverso il coinvolgimento attivo di tutti i Servizi. In particolare, sono state introdotte procedure volte alla rilevazione diretta delle spese ambientali sostenute dai vari Servizi e alla loro codifica automatica; ciò per rendere possibile, a partire dal Conto Consuntivo Ambientale 2005, estrapolare in modo "semi-automatico" dal bilancio economico – finanziario dell'Ente le spese relative agli interventi ambientali, e di riclassificarle nelle aree di competenza e negli ambiti di rendicontazione specifici.

I Bilanci Ambientali Consuntivi riportano quindi, nella parte finale del documento, tabelle di riepilogo dei dati relativi alle spese ambientali sostenute direttamente dall'Ente ordinate per struttura di rendicontazione e per tipologia di spesa (spese correnti e investimenti). In particolare ciascuna tipologia di spesa (corrente o investimenti) sono riportati gli importi pagati nell'anno sia relativamente agli impegni assunti nell'anno sia relativi ad impegni presi in anni precedenti (che rendono conto dell'avanzamento della realizzazione degli interventi) nonché gli impegni di spesa relativi all'anno 2005 (che rendono conto dell'attuazione delle politiche nell'anno).